



Comune di BOTRUGNO
Provincia di LECCE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2021-2023

E

“NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP” ALLA DATA DI APPROVAZIONE

DELLO SCHEMA DI BILANCIO

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione dei fini istituzionali e la promozione dello sviluppo economico e civile dell'ente di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente.

Il percorso si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che daranno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono anche al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il **DUP** è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

È prerogativa della Giunta presentare al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), il quale sostituisce la relazione previsionale e programmatica contemplata nel precedente ordinamento contabile.

Il DUP si compone di due sezioni: **la Sezione Strategica (SeS)** e **la Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo o quantomeno triennale, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo o triennale, individua gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo o del periodo di riferimento, in coerenza con il quadro normativo generale, nonché con le linee di indirizzo della programmazione statale e regionale, e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rende conto al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo e Regione alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio di riferimento dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro.
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarda le specificità legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria, nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Più precisamente, si tratta di indicare l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento nel periodo considerato.

La **Sezione Operativa** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del Documento Unico di Programmazione è redatta per competenza con riguardo al suo contenuto finanziario per l'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione nella predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, infatti, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento Unico di Programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio successivo, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni, ove esistenti;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio successivo e l'elenco annuale relativo al primo anno della programmazione;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Il presente DUP contiene anche "LA NOTA DI AGGIORNAMENTO" di cui all' Allegato n. 4/1 D.Lgs 118/2011 punto 4.2.

Pertanto, sia le esposizioni che le analisi e le considerazioni già evidenziate nella Sezione strategica e nella Sezione operativa devono intendersi integrate ovvero modificate in via definitiva alla luce delle modifiche riportate nelle sezioni "NOTA DI AGGIORNAMENTO" in calce alle singole voci.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del Documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione, il quale risulta a sua volta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente- programmazione regionale- etc.).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo nel territorio, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo italiano e dalla Giunta della Regione Puglia

Estratto da NOTA TECNICO-ILLUSTRATIVA ALLA MANOVRA DI BILANCIO 2021 DELLO STATO

"Il disegno di legge di bilancio 2021-2023 (DLB) si compone di due distinte Sezioni. La Sezione I contiene le disposizioni normative che determinano modifiche e innovazioni alla legislazione vigente. La Sezione II riporta le previsioni di entrata e le autorizzazioni di spesa a legislazione vigente in termini di competenza e di cassa, comprensive delle rimodulazioni verticali e orizzontali (proposte dalle amministrazioni in sede di formazione del bilancio), previste dalla normativa di contabilità per consentire l'utilizzo più efficiente delle risorse in relazione alle priorità pubbliche. Nella Sezione II sono contenute, inoltre, le proposte di modifica degli

stanziamenti previsti a legislazione vigente (rifiinanziamenti, defianziamenti e riprogrammazioni) che non richiedono una specifica disposizione normativa e che concorrono – insieme alle modifiche previste con la Sezione I - alla manovra di finanza pubblica.”

Estratto di SEZ. 2 LA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA

“2.1 Gli effetti contabili della manovra sui saldi di finanza pubblica

Le principali misure previste sono finalizzate a ridurre la pressione fiscale e sostenere le famiglie, tutelare e stimolare l’occupazione, rilanciare gli investimenti pubblici e privati e garantire maggiori risorse per i settori della sanità, dell’istruzione e della ricerca.

La manovra determina complessivamente un aumento dell’indebitamento netto per circa 24,6 miliardi nel 2021 e 12 miliardi nel 2022 e un suo miglioramento per circa 3,5 miliardi nel 2023. Gli interventi previsti ammontano a circa 30,9 miliardi nel 2021, 34,9 miliardi nel 2022 e 32,6 miliardi nel 2023.

Le risorse reperite attraverso aumenti di entrate o riduzione di spese ammontano a circa 6,3 miliardi nel 2021, 22,9 miliardi nel 2022 e 36,1 miliardi nel 2023. Per effetto delle misure adottate, le entrate delle amministrazioni pubbliche si riducono in termini netti di circa 3,7 miliardi nel 2021 e aumentano di circa 11,5 miliardi nel 2022 e 13,8 miliardi nel 2023. Le spese nette aumentano di circa 20,9 miliardi nel 2021, 23,5 miliardi nel 2022 e 10,3 miliardi nel 2023. In termini di fabbisogno è atteso un peggioramento di circa 25,8 miliardi nel 2021 e di 11,9 miliardi nel 2022 e una riduzione per circa 4,2 miliardi nel 2023.

Sul bilancio dello Stato (Tabella 2.1-3) la manovra comporta un aumento del saldo netto da finanziare di circa 73,6 miliardi nel 2021, 64,5 miliardi nel 2022 e 50,2 miliardi nel 2023. Gli stanziamenti del bilancio sono comprensivi del fondo previsto per anticipare le risorse necessarie (circa 34,8 miliardi nel 2021, 41,3 miliardi nel 2022 e 44,6 miliardi nel 2023) per consentire la tempestiva attuazione dello strumento europeo Next Generation EU, previsto in favore degli Stati membri per fronteggiare l’impatto economico e sociale della pandemia di COVID-19”.

“2.1.2 Le principali misure contenute nella manovra di finanza pubblica

Tra i principali interventi disposti con la manovra di finanza pubblica rientrano quelli per la riduzione della pressione fiscale. A tale fine sono previste risorse per complessivi 3 miliardi nel 2021, 8 miliardi nel 2022 e 7 miliardi nel 2023 destinate a finanziare la delega per la riforma fiscale e l’introduzione, dal secondo semestre 2021, dell’assegno unico universale. Si dispone, inoltre, la stabilizzazione a regime dal 2021 delle detrazioni Irpef per i lavoratori dipendenti (circa 3,3 miliardi a decorrere dal 2021).

Diversi interventi sono finalizzati a favorire lo sviluppo, il sostegno e la liquidità delle imprese. Per il supporto delle attività produttive maggiormente colpite dalle misure di contenimento dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 viene istituito un Fondo emergenziale con una dotazione di 3,8 miliardi di euro per il 2021 destinato al rifiinanziamento delle misure di sostegno economico-finanziario già adottate nel corso del 2020. Sono prorogate le detrazioni fiscali per le spese relative agli interventi di efficientamento energetico, ristrutturazione edilizia, all’acquisto di mobili ed elettrodomestici in fase di ristrutturazione, al recupero o restauro delle facciate degli edifici e alla sistemazione a verde e realizzazione di giardini (complessivamente circa 0,7 miliardi nel 2022 e 1,2 miliardi nel 2023).

Al fine di favorire processi di aggregazione aziendale si prevedono specifiche agevolazioni sotto forma di crediti di imposta (circa 0,5 miliardi nel 2021 e 1,4 miliardi nel 2022). È prorogato il credito d’imposta per l’acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle regioni del Mezzogiorno (circa 1 miliardo di euro annui nel 2021 e nel 2022) e sono potenziati gli strumenti per la promozione dell’internazionalizzazione delle imprese e del “made in Italy” (circa 0,5 miliardi nel 2021 e 0,1 miliardi nel 2022 e nel 2023).

Con lo scopo di sostenere la liquidità del sistema produttivo viene rifiinanziato il Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese e la moratoria sui prestiti (0,3 miliardi nel 2021, 0,5 miliardi nel 2022, 1 miliardo nel 2023 e 3 miliardi nel triennio 2024-2026).

Con riferimento alle misure per il lavoro si prevedono forme di decontribuzione tra cui in articolare rilevano quelle per favorire l’occupazione nelle aree svantaggiate, per nuove assunzioni di giovani e donne (complessivamente circa 2,4 miliardi nel 2021, 1,4 miliardi nel 2022 e 5,4 miliardi nel 2023) e viene incrementato il fondo sociale per l’occupazione (0,4 miliardi nel 2021 e 0,1 miliardi nel 2022). A tutela dei lavoratori sono previsti nuovi trattamenti di cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario e cassa integrazione in deroga (0,5 miliardi nel 2021).

A favore delle famiglie vengono prorogati al 2021 sia l’assegno di natalità (0,34 miliardi nel 2021 e 0,4 miliardi nel 2022), sia l’estensione a 7 giorni del congedo di paternità (circa 0,08 miliardi nel 2021). Vengono altresì incrementati il Fondo nazionale di sostegno per l’accesso alle abitazioni in locazione (circa 0,2 miliardi annui nel 2021 e nel 2022) e il Fondo per le non autosufficienze (0,1 miliardi annui a decorrere dal 2021).

A beneficio degli Enti territoriali si prevedono risorse per il miglioramento dei servizi in campo sociale e il potenziamento degli asili nido (circa 1 miliardo nel triennio di previsione per l’attuazione dell’Accordo quadro tra Governo, Regioni a statuto speciale, Province autonome di Trento e Bolzano in materia di finanza pubblica

(0,3 miliardi dal 2021) e per il trasporto pubblico locale (0,35 miliardi nel 2021). Rilevano, inoltre, le risorse per il ristoro delle minori entrate connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (0,5 miliardi nel 2021 in termini di solo saldo netto da finanziarie) e, tra le altre misure per gli enti locali, quelle per il sostegno agli enti in deficit strutturale (0,15 miliardi complessivi negli anni 2021 e 2022). Sul fronte degli investimenti si annoverano le misure per la messa in sicurezza di edifici, territori, ponti e viadotti e per la perequazione infrastrutturale (1,2 miliardi nel triennio a fronte di corrispondenti stanziamenti di bilancio pari a circa 6,8 miliardi nel periodo 2021-2033).

In ambito sanitario è incrementato di 1 miliardo nel 2021 il livello di finanziamento del Servizio sanitario nazionale, e si prevedono nuove risorse per le indennità di esclusività della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria (circa 0,3 miliardi annui dal 2021), per l'indennità di specificità del personale infermieristico del servizio sanitario nazionale (circa 0,2 miliardi dal 2021), per l'aumento dei contratti di formazione specialistica dei medici (circa 0,3 miliardi nel triennio 2021- 2023) e per l'acquisto di vaccini anti SARS-COV-2 e di farmaci per la cura dei

pazienti con COVID-19 (0,4 miliardi nel 2021).

Al fine di ridurre le disuguaglianze e di favorire l'ottimale fruizione del diritto all'istruzione la manovra dispone l'aumento del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (complessivamente circa 0,2 miliardi nel triennio). Per consentire la continuità didattica per gli alunni con disabilità viene altresì incrementato il Fondo per il rafforzamento dell'autonomia scolastica per l'assunzione di docenti di sostegno (circa 0,03 miliardi nel 2021, 0,16 miliardi nel 2022 e 0,35 miliardi nel 2023).

Vengono altresì previste risorse aggiuntive per l'edilizia scolastica (circa 0,2 miliardi nel triennio considerato a fronte di corrispondenti stanziamenti di bilancio di 1,5 miliardi nel periodo 2021-2035). A beneficio dell'istruzione universitaria si prevede un aumento del Fondo per il funzionamento ordinario delle università, finalizzato a consentire l'adozione di misure di esonero o graduazione del contributo onnicomprensivo annuale, per specifiche categorie di studenti (circa 0,2 miliardi annui a decorrere dal 2021) e un incremento del Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio (0,07 miliardi a decorrere dal 2021).

In materia di previdenza e assistenza si estende la possibilità di optare per il regime sperimentale per il pensionamento anticipato delle donne (cosiddetta "Opzione donna") alle lavoratrici che maturano i requisiti anagrafici e contributivi entro il 31 dicembre 2020 (circa 0,8 miliardi nel triennio 2021-2023) e si proroga a tutto il 2021 la sperimentazione della cosiddetta Ape sociale, consistente in una indennità, corrisposta fino al conseguimento dei requisiti pensionistici, a favore di soggetti che si trovino in particolari condizioni (0,4 miliardi nel triennio 2021- 2023).

Nel settore del pubblico impiego è prevista l'integrazione delle risorse relative ai rinnovi contrattuali del triennio 2019-2021 del personale dipendente delle amministrazioni statali (circa 0,2 miliardi dal 2021) e si autorizzano nuove assunzioni nelle amministrazioni dello Stato e negli enti amministrazioni statali (circa 0,2 miliardi dal 2021) e si autorizzano nuove assunzioni nelle amministrazioni dello Stato e negli enti pubblici (circa 0,5 miliardi nel triennio 2021-2023).

Tra le altre misure, nell'ambito della difesa e dell'ordine pubblico, rilevano la proroga delle missioni internazionali di pace (circa 1,6 miliardi nel triennio di previsione), le risorse aggiuntive per spese di assunzione di personale (circa 0,3 miliardi nel triennio 2021-2023) e per gli investimenti (0,5 miliardi nel triennio di previsione a fronte di corrispondenti stanziamenti di bilancio per circa 15,5 miliardi nel periodo 2021-2035).

Altri interventi riguardano:

l'adeguamento degli stanziamenti di bilancio, con effetto nullo sull'indebitamento, per il cofinanziamento nazionale relativo agli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo di programmazione 2021/2027 e la rideterminazione della dotazione del fondo per lo sviluppo e la coesione (0,8 miliardi nel 2021, 1 miliardo nel 2022 e 1,5 miliardi nel 2023) e il rifinanziamento di specifici fondi del bilancio dello Stato (circa 1,5 miliardi annui nel 2021 e 2022 e 1,1 miliardi nel 2023).

La manovra di finanza pubblica tiene conto altresì della finalizzazione di fondi di bilancio previsti da precedenti leggi di bilancio, della rimodulazione e revisione di spese varie e dell'effetto sul bilancio della maggiore crescita economica prevista in relazione alla dimensione espansiva della manovra di bilancio e all'impiego delle risorse previste nell'ambito dello strumento europeo Next Generation EU.

A sua volta, **la Regione Puglia** imposta la propria programmazione di medio-lungo termine con il DEFR (Documento economia e finanza regionale) e la seguente nota di aggiornamento NADFR. I documenti danno conto dei risultati raggiunti nel corso del 2020, ma soprattutto traccia le linee strategiche che caratterizzeranno le scelte per il prossimo triennio 2021-2023, secondo quanto definito nel programma di governo della Giunta Regionale.

In particolare la NADEFR pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 173 del 30-12-2020 aggiorna con deliberazione del Consiglio Regionale n. 12 del 21/12/2020, dunque, quanto già esposto e rappresentato nel Documento di Economia e Finanza Regionale 2021-2023 approvato dalla Giunta Regionale con delibera n.2071 del 15/12/2020

La seconda parte del documento propone un'analisi della spesa pubblica attraverso i dati rilevati dal Sistema dei Conti Pubblici Territoriali (CPT). Ciò al fine di disaggregare la spesa pubblica sul territorio per amministrazione pubblica e per settore di intervento, analizzandola soprattutto nel contesto pugliese. Infine, nell'ottica di offrire una visione di lungo periodo e soprattutto innovativa quale supporto per la definizione delle politiche strategiche pugliesi, nella terza parte il documento prende in esame i target e gli indicatori dell'Agenda ONU 20-30, che rappresenteranno nei prossimi anni -ma accade già da oggi- gli obiettivi entro cui collocare le politiche di intervento nazionali e territoriali. Per ciascun indicatore è analizzato il posizionamento della Puglia rispetto al Mezzogiorno e all'Italia.

In sintesi gli obiettivi dell'Agenda ONU 20-30, definiti "Goal", cui la Regione Puglia, nell'ambito delle proprie competenze e delle destinazioni dei Fondi P.O.R., deve tendere sono:

Goal 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze

Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie

Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo

Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

Goal 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

La programmazione 2021/23 dell'Amministrazione comunale viene, pertanto, ad inserirsi in tale ampio contesto nazionale e regionale, al fine di coniugare sempre al meglio le esigenze di sviluppo del territorio con le necessità di rigore finanziario imposto sia dalle norme statali che dall'entità delle risorse proprie reperibili.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio di riferimento

Per meglio valutare il quadro d'ambito iniziale, individuare gli obiettivi da raggiungere e porre in essere le conseguenti linee strategiche di intervento, è necessario riportare in sintesi la situazione demografica e socio-economica del territorio, nonché della domanda di servizi pubblici locali.

POPOLAZIONE A BOTRUGNO

La popolazione legale al censimento 2011 risultava essere in n° 2.857 abitanti.

Il Bilancio demografico inizio 2021 della popolazione residente è qui sotto riportato in tabelle:

Popolazione residente al 1° Gennaio 2021 per età, sesso e stato civile

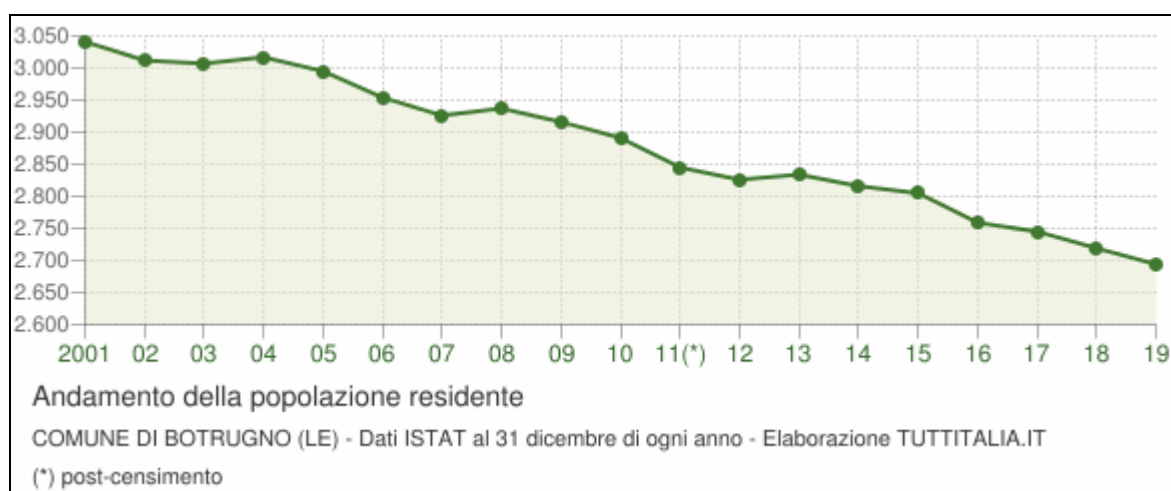
Età	Totale		
Stato civile	Totale		
Tipo di indicatore demografico	popolazione al 1° gennaio		
Selezione periodo	2021		
Sesso	maschi	femmine	totale
Botrugno	1264	1416	2680

Distribuzione della popolazione inizio 2021 - Botrugno

Età	Maschi	Femmine	Totale	
				%
0-4	42	44	86	3.2
5-9	60	47	107	4.0
10-14	48	40	88	3.3
15-19	62	58	120	4.5
20-24	71	67	138	5.1
25-29	51	82	133	5.0
30-34	71	67	138	5.1
35-39	64	57	121	4.5
40-44	90	111	201	7.5
45-49	105	90	195	7.3
50-54	95	102	197	7.4
55-59	97	96	193	7.2
60-64	76	101	177	6.6
65-69	77	93	170	6.3
70-74	96	121	207	7.7

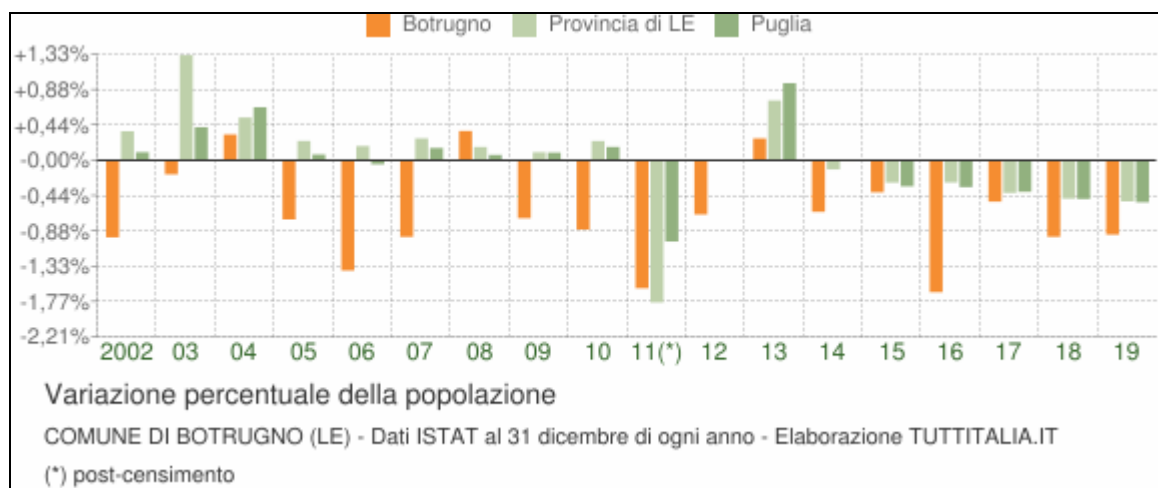
75-79	63	66	129	4.8
80-84	67	92	159	5.9
85-89	26	56	82	3.1
90-94	11	22	33	1.2
95-99	2	3	5	0.2
100+	0	1	1	0.1
Totale	1264	1416	2680	100,0%

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Botrugno** dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Variazione percentuale della popolazione dal 2002 al 2019

Le variazioni annuali della popolazione di Botrugno espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Lecce e della regione Puglia.



Indicatori demografici da 2002 a 2020

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Botrugno.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	126,4	51,2	128,8	91,0	19,9	6,6	11,6
2003	134,2	51,7	125,6	91,0	18,6	10,3	8,3
2004	143,6	52,9	102,3	91,9	18,3	6,6	9,0
2005	154,3	54,4	92,6	92,5	16,2	6,3	8,6
2006	158,6	55,0	93,1	96,7	16,5	4,7	8,7
2007	172,0	55,1	101,7	98,1	16,1	4,4	11,6
2008	175,3	55,6	121,5	101,9	15,8	4,8	6,5
2009	183,7	55,4	140,8	105,9	13,3	7,2	9,6
2010	194,9	55,5	148,3	107,9	13,3	6,5	7,6
2011	206,1	57,0	148,6	110,6	12,9	7,7	13,2
2012	219,3	59,1	145,7	112,1	14,1	6,3	11,6
2013	229,1	61,5	130,4	114,5	15,1	7,1	11,3
2014	238,2	62,4	126,2	114,1	16,7	8,8	16,3
2015	242,4	62,4	114,7	116,8	18,4	4,3	11,4
2016	246,2	62,6	121,2	123,2	17,9	7,2	12,2
2017	253,2	65,1	124,4	127,0	17,0	6,5	15,3
2018	252,1	66,4	127,3	132,4	17,9	6,2	15,4
2019	260,9	65,1	120,3	133,9	17,6	5,5	12,6
2020	267,0	65,7	151,3	140,2	15,8	-	-

Glossario : **Indice di vecchiaia** Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2020 l'indice di vecchiaia per il comune di Botrugno dice che ci sono 267,0 anziani ogni 100 giovani.* **Indice di dipendenza strutturale** Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Botrugno nel 2020 ci sono 65,7 individui a carico, ogni 100 che lavorano.* **Indice di ricambio della popolazione attiva** Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Botrugno nel 2020 l'indice di ricambio è 151,3 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.* **Indice di struttura della popolazione attiva** Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni). **Carico di figli per donna feconda** È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici. **Indice di natalità** Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti. **Indice di mortalità** Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti. **Età media** È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Cittadini stranieri residenti

Popolazione straniera residente a Botrugno al 01/01/2021. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia. Presenti 18 stranieri residenti (M. 2 // F. 16)

Situazione economica residenti

Dataset: Reddito delle persone fisiche (Irpef) - comuni									
Tipo dato		contribuenti per classe di importo							
anno di imposta		2018							
Classe di importo		minore o uguale a 0 euro	0 - 10.000 euro	10.000 - 15.000 euro	15.000 - 26.000 euro	26.000 - 55.000 euro	55.000 - 75.000 euro	75.000 - 120.000 euro	120.000 euro e più
Territorio									
Bari		33	64.082	25.713	53.920	47.459	6.054	5.158	2.019
Lecce		18	20.186	7.544	14.385	14.968	2.030	1.538	680
Maglie		..	3.272	1.336	2.357	1.943	189	146	50
Botrugno		0	837	392	463	203	18	7	..
Nociglia		0	585	262	358	276	12	7	..
San Cassiano		0	578	265	363	223	10	8	..
Sanarica		0	418	183	236	131	6	5	0

Reddito netto				
Tipo dato	reddito medio annuale delle famiglie (in euro)			
Presenza affitti imputati	esclusi fitti imputati			
Seleziona periodo	2017			
Fonte principale di reddito familiare	lavoro dipendente	lavoro autonomo	pensioni e trasferimenti pubblici	altro
Italia	34.674	38.686	26.697	20.204
Nord-ovest	38.503	42.536	27.752	20.411
Nord-est	38.488	44.711	28.602	28.042
Centro	34.576	42.886	28.464	26.657
Sud	29.167	28.217	23.766	16.585
Puglia	30.129	30.528	25.251	12.685
Botrugno	35.070	40.574	29.226	20.513

Famiglie per fonte di reddito				
Tipo dato	famiglie incidenza per fonte principale di reddito (valore percentuale)			
periodo	2017			
Fonte di reddito	lavoro dipendente	lavoro autonomo	trasferimenti pubblici	capitale e altri redditi
Italia	45,2	13,3	38,7	2,8
Nord-ovest	46,7	13,5	37,2	2,6
Nord-est	47,6	13,4	36,8	2,2
Centro	45,3	14,2	37,6	2,9
Sud	43,6	12,5	40,6	3,4
Puglia	43,3	13,1	40,1	3,4
Botrugno	44,8	13,6	38,3	3,3

TERRITORIO DI BOTRUGNO

- SUPERFICIE IN KMQ. 9,69

- STRADE

* Statali Km 1,25 * Provinciali Km 5,00 * Comunali Km 24,00 * Vicinali Km 35,00

- PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato	SI	D.C.C.	28	del 26/07/1996
* Piano regolatore approvato	SI	D.C.C.	27	del 27/11/2008
* Programma di fabbricazione	SI	D.P.G.R.	1656	del 02/06/1974
* Piano edilizia economica e popolare	SI	D.G.R.	1773	del 28/09/1979

- PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali	SI
* Artigianali	SI D.C.C. 6 del 12/03/2004
* Commerciali	SI
* Altri strumenti	SI

Area interessata

P.E.E.P. MQ 24.000

P.I.P. MQ 76.000

- STRUTTURE E RETI COMUNALI A BOTRUGNO

Asili nido	0	Strutture residenziali per anziani	0
Scuole materne	1	Farmacie comunali	0
Scuole elementari	1		
Scuole medie	1		

- Rete fognaria in Km.

- bianca
- nera 20,90
- mista

Esistenza depuratore: SI (consortile)

Rete acquedotto in Km. 24,00

Attuazione servizio idrico integrato: SI

Aree verdi, parchi, giardini n.° ha 5,00

Punti luce Illuminaz. Pubblica n.° 1.140

Rete gas in Km. 18,50

GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI

Dati Rifiuti Solidi Urbani per singolo Comune

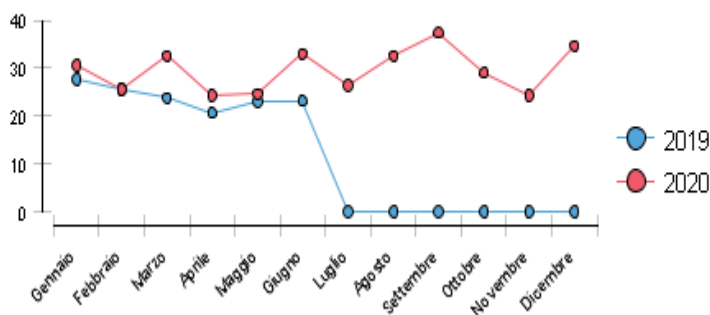
Comune **BOTRUGNO (LE)**

ARO di appartenenza **ARO Lecce 7**

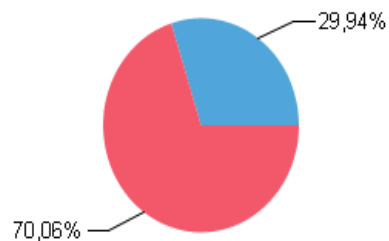
Periodo **2020**

Mese	Indifferenziata Kg kg.	Differenziata Kg kg.	Tot RSU kg kg.	Rif. Diff. %	Produzione Procapite kg. al Mese
Gennaio	64.120,00	28.330,00	92.450,00	30,64	30,64
Febbraio	55.740,00	19.120,00	74.860,00	25,54	24,81
Marzo	61.100,00	29.400,00	90.500,00	32,49	30,00
Aprile	63.700,00	20.520,00	84.220,00	24,36	27,92
Maggio	64.420,00	20.911,00	85.331,00	24,51	28,28
Giugno	68.080,00	33.430,00	101.510,00	32,93	33,65
Luglio	78.540,00	28.192,00	106.732,00	26,41	35,38
Agosto	83.700,00	40.380,00	124.080,00	32,54	41,13
Settembre	70.560,00	42.120,00	112.680,00	37,38	37,35
Ottobre	68.800,00	28.100,00	96.900,00	29,00	32,12
Novembre	65.140,00	20.930,00	86.070,00	24,32	28,53
Dicembre	63.460,00	33.570,00	97.030,00	34,60	32,16
TOTALE	807.360,00	345.003,00	1.152.363,00	29,94	31,83

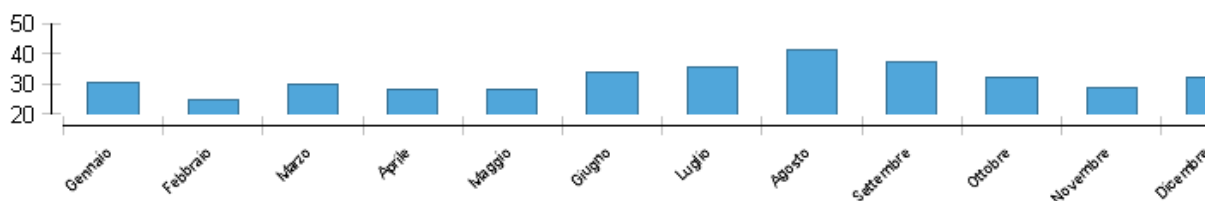
Andamento differenziata



Raccolta RSU



Andamento Produzione Procapite



Esistenza discarica a Botrugno: NO

Esistenza Ecocentro a Botrugno: SI

PATRIMONIO COMUNALE – GESTIONE ATTIVA E MANUTENZIONE

- Denominazione Concessioni/locazioni

AREA PUBBLICA - CHIOSCO
CAMPO SPORTIVO
ATTREZZATURE SPORTIVE - PALESTRA
LOCALE "FRATRES"
LOCALI COMUNE AD ATO LE/2 E POSTE ITALIANE
VETTORIAMENTO GAS
ALLOGGI RESIDENZA PUBBLICA
PALAZZO MARCHESALE – MUSEO FORZE ARMATE

- Risorse strumentali per la manutenzione

Mezzi operativi n.° 4

Veicoli n.° 3

DOTAZIONE TECNOLOGICA

Centro elaborazione dati NO

Rete LAN comunale SI

Rete Wi-Fi pubblica NO

Personal computer n.° 17

ECONOMIA INSEDIATA A BOTRUGNO

Le aree produttive a Botrugno si concentrano a ridosso della SS 275, con favorevoli condizioni di accessibilità che la strada garantisce.

L'area interessata risulta, tuttavia, marginale sia rispetto alle dinamiche di sviluppo legate al terziario e alla produzione artigianale della zona di Maglie, sia rispetto ai fenomeni di richiamo turistico che si concentrano sulla costa. La condizione di perifericità, se da un lato ha comportato il permanere di sacche di arretratezza economica, dall'altro ha contribuito a conservare un paesaggio agricolo tra i più intatti della Regione. Le dinamiche demografiche dell'ambito presentano un decremento della popolazione residente che dal 2001 al 2011 vede un calo percentuale del -4,0% e dal 2012 al 2017 del -3,57%. Tale dinamica è anche collegata all'emigrazione di giovani laureati e diplomati e al ridotto afflusso di popolazione straniera. L'agricoltura risente di una crisi strutturale del settore e della frammentazione delle proprietà: piccole aziende agricole legate a produzioni o tecniche agricole inefficienti. La loro attività agricola, comunque, sebbene produca un'economia di piccola scala, ha fortissime ricadute in termini sociali. Il settore agricolo è quello maggiormente colpito dall'invecchiamento della popolazione. Vi sono alcuni segnali legati soprattutto alla diffusione di attività collaterali (principalmente di natura turistica) e allo sviluppo di filiere. Si registra un aumento del numero delle presenze turistiche, spesso però ospitate presso strutture non registrate oppure nei pochi bed and breakfast di Botrugno e dintorni. Il contesto comunque rimane debole, sia sotto il profilo delle attività produttive e della situazione occupazionale, sia sotto il profilo della condizione economico-sociale delle famiglie.

Lo dimostra:

- il numero di imprese in agricoltura, costruzioni e commercio decresce (v. tabb. sotto); segnali più confortanti vengono da industria e servizi, ma le imprese risultano mediamente di piccolissime dimensioni, con un numero di addetti basso e con minima capitalizzazione ;
- si registra una netta decrescita nei settori delle costruzioni e nel commercio;
- il valore aggiunto è mediamente declinante in agricoltura, cresce in misura ridotta nell'industria ed è stabile nei servizi;
- il valore della produzione per singola impresa rimane basso;

A questa condizione di persistente debolezza va aggiunto l'aggravamento del contagio da *Xilella fastidiosa*, con la compromissione delle superfici ulivetate. Emerge il rischio di un aggravamento delle condizioni economiche dell'intera area, che richiama a una particolare attenzione per la sua infrastrutturazione economico-sociale. Nelle tabelle i principali dati, nel confronto tra Comuni dell'Unione e dati provinciali

Imprese registrate, attive, iscritte e cessate per comune della provincia di Lecce							
Comune	I TRIMESTRE 2020		ANNO 2019				
	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio
Botrugno	196	168	196	168	18	12	11
Giuggianello	100	89	98	88	4	7	7
Nociglia	149	131	150	131	8	17	16
San Cassiano	165	139	166	138	14	12	11
Sanarica	105	92	103	90	3	10	10
Supersano	368	318	371	321	33	29	28
Surano	184	165	188	165	5	7	7
Maglie	1.482	1.256	1.485	1.266	94	100	92
Lecce	12.845	10.444	12.914	10.495	1.003	908	832
Dato provinciale	73.959	63.815	74.260	64.268	5.243	4.742	4.430

Imprese attive per classe di natura giuridica e comune della provincia di Lecce				
Comune	DICEMBRE 2019			
	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme
Botrugno	18	14	130	6
Giuggianello	8	11	68	1
Nociglia	20	11	96	4
San Cassiano	32	10	90	6
Sanarica	8	3	79	-
Supersano	39	16	255	11
Surano	43	10	107	5
Maglie	275	147	824	20
Lecce	2.831	773	6.468	423
Dato provinciale	11.576	4.785	45.787	2.120

Fonte: Rielaborazione Provincia di Lecce Ufficio Statistica in base a CCIAA Lecce.

3. Parametri economici dell'ente

Si riportano di seguito una serie di parametri dell'esercizio 2020 normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione:

INDICATORE	SIGNIFICATO	VALORI DI RIFERIM.		VALORE
Rigidità strutturale di bilancio	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo personale e debito) su entrate correnti	643.606,89	2.246.278,13	28,65%
Entrate correnti	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	2.246.278,13	1.990.175,50	112,87%
Spese di personale	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	479.341,44	1.970.166,93	24,33%
Spese di personale	Spesa di personale procapite	479.341,44	2.694,00	177,93 euro
Esternalizzazione dei servizi	Modalità di attuazione dei programmi e delle attività	546.548,06	2.001.926,81	27,30%
Interessi passivi	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	90.953,49	2.246.278,13	4,05%
Investimenti	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	2.090.815,73	4.098.474,15	51,01%
Investimenti	Ammontare degli investimenti procapite	2.090.815,73	2.694,00	776,10 euro
Smaltimento debiti non finanziari	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	619.492,08	2.996.048,51	20,68%
Smaltimento debiti non finanziari	Smaltimento debiti commerciali precedenti esercizi	951.320,72	3.160.093,29	30,10%
Smaltimento debiti non finanziari	Tempo medio ponderato dei pagamenti	75,93	1,00	75,93
Debiti fuori bilancio	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00	4.098.474,15	0,00 euro

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI			2019	2020
AUTONOMIA FINANZIARIA	TITOLO I + TITOLO III	X 100	1.655.139,43	1.576.595,70
	TITOLO I + II + III		1.708.781,78	2.246.278,13
	risultato		96,86	70,19
AUTONOMIA IMPOSITIVA	TITOLO I	X 100	1.563.073,03	1.511.618,37
	TITOLO I + II + III		1.708.781,78	2.246.278,13
	risultato		91,47	67,30
PRESSIONE FINANZIARIA	TITOLO I + TITOLO II	X 100	1.616.715,38	2.181.300,80
	POPOLAZIONE al 1° genn		2719	2694
	risultato		59,460	80,969
PRESSIONE TRIBUTARIA	TITOLO I		1.563.073,03	1.511.618,37
	POPOLAZIONE al 1° gennaio		2719	2694
	risultato		574,87	561,11
VELOCITA' RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE	RISCOSSIONI TITOLO I + III		1.009.484,59	997.268,88
	ACCERTAMENTI TITOLO I + III		1.655.139,43	1.576.595,70
	risultato		60,99	63,25
INDEBITAMENTO LOCALE PRO CAPITE	RESIDUO DEBITI X MUTUI		1.995.147,51	1.904.512,11
	POPOLAZIONE al 1° gennaio		2719	2694
	risultato		733,78	706,95
VELOCITA' DI GESTIONE SPESE CORRENTI	PAGAMENTI TITOLO I COMPETENZA		1.163.542,52	1.419.788,20
	IMPEGNI TITOLO I COMPETENZA		1.549.632,32	2.001.926,81
	risultato		0,75	0,71

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Gestione diretta, con apporto di personale interno. Nella tabella sottostante vengono riportate le ore annuali effettivamente svolte dal personale dell'ente nel 2020, ripartite secondo la tipologia di servizi forniti:

SERVIZI A GESTIONE DIRETTA DA CONTO ANNUALE DEL PERSONALE - 2020	CAT D	CAT C	CAT B	CAT A	TEMPO DETERM	TOTALI
ORE DI ASSENZA NEL CONTO PERS	274	1350	570	1042	0	3236
ORE STRAORD NEL CONTO PERS	5	264	13	4	0	286
ORE STRAORD ELETTORALE	69	153	63	20	16	321
////////////////////////////////////						
ORGANI ISTITUZIONALI	60	64	0	0	23	147
GESTIONE ECONOMICA	987	618	0	0	0	1605
TRIBUTI	351	273	23	0	0	647
GESTIONE PERSONALE	85	531	0	0	0	616
SERVIZI DI SUPPORTO	52	117	1039	869	11	1728
MESSI COMUNALI	0	11	363	0	6	374
SERVIZI INFORMATIVI	143	281	56	0	58	538
SERVIZI STATISTICI	38	141	0	0	15	194
VERIFICHE CATAST E TRIB	0	88	15	0	21	124
URBANISTICA E TERRITORIO	93	902	640	425	168	1588
EDILIZIA RESID PUBBL ETC	38	345	0	0	26	409
VIABILITA E PUBBL ILLUM	41	134	320	310	34	519
UFF TEC E SUE	506	59	0	0	491	1056
PROTEZ CIVILE	4	42	0	0	13	59
CALMITA' NATURALI	0	0	0	0	0	0
PROTEZ BIODIVERSITA E BENI PESAGG	0	68	0	0	21	89
RACC E SMALTIM RIFIUTI	0	94	0	83	0	177
SERV IDRICI INTEGRATI	9	46	0	0	17	72
QUALITA' ARIA E RIDUZ INQUIN	0	0	0	0	0	0
INFANZIA MINORI ASILI	0	0	0	0	0	0
SERVIZI ASSIST E SOCIALI	0	0	0	0	0	0
ANZIANI	0	0	0	0	0	0
DISABILITA'	0	0	0	0	0	0

GESTIONE CIMITERI	8	16	0	359	7	390
SCUOLA INFANZIA	0	0	0	0	0	0
PRIMARIA	0	0	0	0	0	0
SECONDARIA	0	0	0	0	0	0
SERVIZI AUSILIARI	0	51	912	485	0	2428
DIRITTO STUDIO	0	0	0	0	0	0
SICUR URB., POLIZIA LOC, NOTIFICHE	0	459	0	0	0	459
STATO CIVI ANAGR ELETT STATIT	39	1360	49	23	0	1471
VALORIZZ BENI CULTURA	15	12	0	0	7	34
SERV PER LA CULTURA	0	3	0	0	0	3
SPORT E ATT RICREATIVE	0	0	0	0	0	0
GIOVANI	0	0	0	0	0	0
SERV TURISTICI E MANIFESTAZ	0	7	0	0	0	7
AFFISS MERCATI PUBBLICITA	0	31	95	51	2	84

cui occorre aggiungere l'attività svolta dal Segretario comunale, in convenzione con i comuni di San Cassiano e Nociglia, per un numero di ore lavorative annuali di 610 . Nel 2020 ore di assenza 38 e ore lavorate 572

Gestione esterna, con varie modalità di intervento:

Organismi gestionali Comune di Botrugno

CONSORZI E ASSOCIAZIONI	8
AZIENDE	0
ISTITUZIONI	1
SOCIETA' DI CAPITALI	0
CONCESSIONI/LOCAZIONI	7

- Denominazione Organismi Gestionali
 AGER PUGLIA
 ARO 7 LE – da fine 2020 Botrugno comune capofila
 AATO ACQUE BARI
 CONSORZIO PIANO SOCIALE DI ZONA POGGIARDO
 CONSORZIO UGENTO LI FOGGI
 CONSORZIO CUIS UNIVERSITA' LECCE
 GAL "PORTA A LEVANTE"

- Unione di Comuni SI

- Denominazione Unione

UNIONE COMUNI “TERRE DI MEZZO”

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Servizi esternalizzati:

- ciclo raccolta e smaltimento RSU
- manutenzione del verde pubblico e pubbl. illuminaz.
- assistenza infermieristica domiciliare anziani
- servizi su applicativi e di sicurezza informatica, protezione e inserimento dati telematici
- servizi e adempimenti per legge a tutela della privacy
- assistenza scolastica su scuolabus
- pulizia sede comunale e Palazzo Marchesale

2. Indirizzi generali di natura strategica

Nel rispetto del contesto esterno e delle condizioni interne all'ente, gli indirizzi generali di natura strategica, approvati con delibera n. 14 del Consiglio comunale il 12/06/2019 al momento dell'insediamento del Sindaco dott. Macculi Silvano eletto in data 26/05/2019, rappresentano la cornice operativa che orienta l'elaborazione del presente D.U.P. 2020/22 . Se ne riporta, pertanto, l'estratto del documento quale sintesi del programma di mandato per il periodo 2019/24:

“PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2019/2024

PALAZZO MARCHESALE

Gli sforzi che negli ultimi venti anni abbiamo messo in campo per dare nuova vita al Palazzo Marchesale sono dovuti alla consapevolezza di possedere uno tra gli edifici più interessanti della nostra Provincia.

Sono stati intercettati, infatti, per il solo Palazzo Marchesale, oltre 5 Milioni di Euro di finanziamenti pubblici:

- Abbiamo realizzato con un primo intervento il restauro della facciata, del piazzale e dei percorsi pedonali.
- Con un secondo intervento è stata restaurata l'ala in cui oggi è presente il Museo delle Forze Armate, la biblioteca e la sala polivalente.
- Con un terzo intervento sono state restaurate le stanze in cui è presente il museo della Lametta.
- Con un quarto intervento è stato realizzato il consolidamento statico dell'intera struttura, la sostituzione degli infissi ed altro.
- Con il quinto intervento, **in corso**, si prevede il restauro degli affreschi e della scalinata d'ingresso e l'acquisto dell'arredamento per far entrare in funzione una **dimora storica** con sala colazione, sei camere e una suite.

Gli interventi sono ormai quasi conclusi e permetteranno presto di rendere la struttura completamente fruibile; un luogo ricco di cultura locale e tradizione che sarà in grado di produrre economia. Oggi, al suo interno, al piano terra, è già operativa la **biblioteca multimediale**, una **sala polivalente** e delle sale adibite a **museo delle Forze Armate e museo della Lametta**. Attualmente si è in attesa della pubblicazione del bando a cui partecipare per l'ottenimento dell'ultimo finanziamento necessario per completare finalmente la struttura nella sua interezza. Al piano terra il nostro Palazzo diventerà un **Polo Museale** e agli attuali musei vedremo aggiungersi il **museo di civiltà contadina** già esistente a Botrugno e il **presepe elettromeccanico** del nostro concittadino Paiano Vito.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E RIGENERAZIONE URBANA

In questi anni l'Amministrazione Comunale ha dimostrato di avere una seria capacità di programmazione e di realizzazione di opere pubbliche, utilizzando appieno finanziamenti comunitari, nazionali e regionali a fondo perduto. Prima i progetti, poi i finanziamenti ed infine la realizzazione delle opere.

Attraverso processi di coinvolgimento della popolazione e delle associazioni locali, il nostro territorio, assieme ai Comuni limitrofi, attraverso una **progettazione partecipata**, si è dotato di sistemi di pianificazione, quali ad esempio:

- **PIRP** - Piano Integrato di Rigenerazione delle Periferie
- **PIRT** - Programma Integrato di Rigenerazione Territoriale
- **SISUS** - Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile

Inoltre su diversi progetti è stato utilizzato lo strumento della progettazione partecipata anche in questi anni recenti, ad esempio per i progetti di **Piazza Matteotti**, in corso di completamento, e per il **progetto Rural Revolution**, che prevede la connessione tra le aree basolate del centro storico con le Pozzelle (progetto finanziato che sarà realizzato in tempi brevi).

In questi anni sono stati realizzati già diversi **interventi di rigenerazione urbana**.

Con un primo intervento è stata realizzata la basolatura di **Piazza Indipendenza e i percorsi pedonali intorno al Convento ed alla antica Via delle Pozzelle**, riprendendo il vecchio sedime storico, che collega Piazza Indipendenza al Parco "Funnu de la Curte" e alla Chiesa dell'Assunta.

Con un secondo intervento è stata realizzata la basolatura di **Via Cavour, Via V.Veneto, Piazza Sant'Oronzo e Piazza Guarini**.

Attualmente sono in corso i lavori di basolatura della **strada laterale al Palazzo Marchesale** che consentirà l'accesso diretto dal rione Colantoni alla Piazza Indipendenza. Con un finanziamento di altri 550.000,00 Euro, ottenuto di recente, si realizzerà la connessione dei precedenti interventi attraverso la basolatura dell'**area tra la Chiesa Madre e la Chiesa dell'Assunta**. L'intervento prevede anche l'acquisizione alla proprietà comunale di fabbricati presenti su Via Garibaldi e la loro demolizione per consentire l'allargamento della sede viaria e la realizzazione di uno spazio aperto vicino alla Chiesa dell'Assunta. Lo stesso intervento prevede l'acquisizione e la ricostruzione di due piccoli manufatti in stato di abbandono e privi di copertura in **Largo Croce Rossa**.

Inoltre è prevista la realizzazione di una **stazione di ricarica per auto elettriche** al fine di favorire la mobilità sostenibile e una **stazione di monitoraggio dell'aria**.

Per quanto riguarda la pianificazione territoriale, si continuerà a lavorare per la ridefinizione del **PUG** (Piano Urbanistico Generale) per programmare lo sviluppo ordinato del nostro paese.

Inoltre il progetto di ammodernamento della SS 275 che migliorerà la fruibilità del Sud Salento interesserà anche il Comune di Botrugno attraverso le opere di "compensazione" dell'opera che prevedono il miglioramento delle strade di accesso alla strada statale e la realizzazione anche di nuova viabilità comunale come, per esempio, due strade che collegheranno Via dei Serrari alla complanare.

Con lo stesso intento e la stessa metodologia, di quanto sopra esposto, la coalizione "Uniti Per Botrugno" darà priorità ad interventi in parte già progettati e finanziati ed altri in corso di attuazione.

VERDE PUBBLICO

Nel corso degli anni il Movimento civico "Uniti Per Botrugno" è stato in grado di riqualificare grandi spazi aperti all'interno del tessuto urbanizzato, caratterizzando Botrugno per la presenza di ampi spazi verdi aperti in ambito urbano, dal **giardino scolastico** ai due grandi parchi, **"funnu de la curte"** e **Parco dei Pini**, al **verde storico**. Nella nuova programmazione, la lista civica "Uniti per Botrugno" prevede di realizzare un importante intervento che permetterà di migliorare ulteriormente la vivibilità del nostro paese. Nel **progetto di connessione delle aree verdi esistenti con il Parco Paduli**, già presentato ed in graduatoria per ottenere il finanziamento richiesto, è stata prevista la realizzazione di una **"cintura" verde** allo scopo di mettere in connessione gli spazi verdi urbani presenti con il Parco Agricolo dei Paduli.

Immaginiamo una passeggiata che parte dal Palazzo Marchesale o dal Giardino Grande. Attraversando Via delle Pozzelle si giunge al Parco "funnu de la curte" e attraverso Via Vicinale Monte Bianco e Viale Don Luigi Sturzo si giunge in località Carso e al Parco dei Pini. Attraversando ulteriormente l'area pedonale di accesso all'Istituto Comprensivo si giunge in Via Madonna della Serra per potersi recare al Parco Paduli.

Il progetto proposto, in particolare, prevede:

-al Palazzo Marchesale è previsto l'ampliamento del giardino esistente con la **sistemazione del "giardino grande"** attraverso un terrazzamento che garantirà una grande superficie a verde alla stessa quota.

-al Parco Piscina, "funnu de la curte" è prevista la rimozione di porzioni di asfalto per la realizzazione di **attraversamenti ciclo-pedonali**.

-in Via Vicinale Monte Bianco è previsto il rivestimento delle proprietà private in pietra a secco e la riqualificazione dell'area antistante il **menhir** per migliorare l'accessibilità;

-in Via Luigi Sturzo è prevista la piantumazione di diverse alberature autoctone e il ridisegno della sezione stradale con l'introduzione di una **"fascia verde"**, il rivestimento in pietra a secco di un muro esistente in

cemento e la realizzazione di un **“belvedere”** a nord, proiettato verso la campagna e i paesi limitrofi. Inoltre è prevista l'**ulteriore sistemazione di località Carso**;

-in Via Donizzetti, nell'area già chiusa al traffico vicino alle scuole è prevista la realizzazione di un'**area pedonale** con autobloccanti e la piantumazione di alberi di canfora per assicurare una continuità visiva con il Parco dei Pini.

-in Via Madonna della Serra si prevede il ridisegno della sezione stradale con l'inserimento di una **“fascia verde”** di 3.80 ml di larghezza ed un percorso pedonale e ciclabile di 1.80 ml.

La realizzazione dell'intervento sopra descritto permetterà a Botrugno di avere una **cinta verde** di diversi km, che consentirà di percorrere il paese in sicurezza e in armonia con la natura sapendo che migliorerà anche l'accessibilità dei siti di interesse culturale e la connessione dei servizi al cittadino.

Inoltre il nostro Comune si doterà di un nuovo strumento di pianificazione urbana come il **Piano del Verde** che si realizzerà coinvolgendo la popolazione, le associazioni, e la scuola.

Monumenti e targhe commemorative

Sono stati realizzati in questi anni diversi Monumenti commemorativi:

-presso la "villetta di Padre Pio" un monumento in ricordo delle nostre vittime della strada;

-presso il Cimitero Comunale una statua del Cristo Redentore ispirata all'opera di Michelangelo Bonarroti realizzata e donata alla comunità dal nostro concittadino botrugnese Paiano Luigi;

-presso Piazza Sant'Oronzo una targa marmorea per ricordare i 1950 anni dal martirio del Santo Patrono Oronzo;

-presso la "villetta" adiacente il parco dei pini, un monumento dedicato all'arma dei Carabinieri e la piazzetta intitolata all'Appuntato Vese che perdette la vita nel feudo di Botrugno durante un inseguimento.

È prevista la realizzazione di un **monumento all'emigrante** in onore di tutti i nostri compaesani che sono stati all'estero e per tutti coloro che ancora oggi nonostante la loro permanenza all'estero continuano a mantenere inalterato il loro forte legame con il loro paese natio. Lo scopo è quello di evidenziare una realtà fondante di Botrugno: circa la metà del paese è stato realizzato da emigranti, molti dei quali sono rientrati e vivono stabilmente a Botrugno, oggi ne restano ancora 700 circa residenti ormai stabilmente all'estero. Pertanto, il monumento all'emigrante deve essere dedicato a tutti coloro che grazie al lavoro svolto all'estero hanno portato economia e crescita nel paese.

AMBIENTE

In materia di igiene ambientale a partire dal 2009 è stata attivata la **raccolta differenziata, con il metodo porta a porta**, della frazione secca (vetro, plastica, carta, lattine) oggi gestita dall'ARO 7.

La percentuale raggiunta è del 26,99 % che pone il nostro Comune in ottima posizione sulla graduatoria regionale.

Tale organizzazione ha portato **il nostro territorio** ad essere **tra quelli più organizzati ed avanzati della Puglia** (solo ora molte ARO stanno procedendo alla gara che il Comune di Botrugno ha già fatto 10 anni fa).

Attualmente è in corso di pubblicazione il nuovo bando da parte dell'ARO 7. Il nuovo servizio prevede anche la raccolta differenziata della frazione umida e altro. Con tale raccolta differenziata della frazione umida, la percentuale supererà automaticamente il **65%** che è l'obiettivo massimo che impone la Legge.

Al fine di difendersi dall'aumento dei costi di trattamento e smaltimento degli impianti, di recente abbiamo approvato in Consiglio Comunale un regolamento per incentivare la pratica del **compostaggio domestico, rispetto alla precedente disciplina del 2012**, prevedendo maggiori incentivi ai cittadini che lo attuano. Tale buona pratica consentirà, oltre a salvaguardare l'ambiente, anche a incrementare la Raccolta Differenziata nonché di ridurre le relative tasse.

E' stato realizzato con fondi pubblici un **ecocentro** per Botrugno. Inoltre sarà realizzata con fondi pubblici (€ 250.000,00 già ottenuti) la **Compostiera di Comunità**.

Abbiamo messo a disposizione dei cittadini € 25.000,00 (tra finanziamento regionale e comunale) per la rimozione, la bonifica e lo smaltimento di strutture in amianto.

È stato ottenuto inoltre un finanziamento di € 300.000,00 per la **caratterizzazione** e la successiva bonifica **della ex discarica** di località "Capasi".

PATRIMONIO EDILIZIO

Il Comune di Botrugno è titolare di **5 immobili di rilevanza istituzionale e del Campo sportivo**. In questo momento possiamo ritenerci soddisfatti e fortunati. Con finanziamenti di diversa natura e provenienza siamo riusciti ad ottenere finanziamenti per ristrutturare con efficientamento energetico l'intero patrimonio edilizio comunale.

Con un finanziamento di circa 1.400.000,00 è stato ristrutturato il plesso scolastico della Scuola Elementare e Materna che oggi ospita anche le scuole medie.

Con un finanziamento di 500.000,00 Euro si è provveduto alla ristrutturazione delle **Case Popolari** gestite da Arcasud; con un ulteriore finanziamento di 500.000,00 si sta procedendo alla ristrutturazione delle case popolari comunali (lavori in corso);

Con un finanziamento di 700.000,00 Euro circa si procederà alla ristrutturazione del plesso della **scuola media** (lavori appaltati); con un finanziamento di 610.000,00 Euro si procederà alla ristrutturazione con efficientamento energetico della **sede municipale** (finanziamento ottenuto).

Nel **cimitero** comunale si procederà alla ristrutturazione della cappella, alla rifunzionalizzazione con restauro dell'Ingresso storico e alla messa a norma dei servizi igienici.

Con un finanziamento di 118.000,00 Euro si procederà all'ammodernamento del **Campo sportivo** comunale (finanziamento ottenuto).

A breve si procederà all'appalto per la realizzazione del completamento della **rete di fognatura nera e di acquedotto** del centro abitato, grazie ad un finanziamento già ottenuto di 1.500.000,00 Euro circa.

A breve sarà realizzato un ampliamento della Pubblica Illuminazione (Via Maroncelli, Via Caduti sul lavoro botrugnesi, località Macchia ed altro) grazie ad un finanziamento già ottenuto di € 50.000,00. Inoltre si cercherà di intercettare un finanziamento per ammodernare la **pubblica illuminazione** privilegiando il passaggio alla tecnologia LED.

In questi anni abbiamo realizzato la **manutenzione ordinaria degli asfalti** di diverse strade (Via Derna, Cufra, Bengasi, Tagliamento, Bellini, Nenni, De Gasperi, Paisiello, etc). Attualmente sono stati avviati i lavori per la manutenzione dell'asfalto nel resto del paese.

E' stato presentato in Regione un progetto che prevede la realizzazione della rete di **fognatura bianca** sul rione Calvario, per risolvere finalmente l'annoso problema. Si presenterà richiesta per ampliamento della rete **metano**.

Verrà inoltre ampliata la **perimetrazione urbana** per estenderla all'immediata periferia al fine di garantire ai nostri concittadini la possibilità di usufruire delle varie utenze.

A breve entreranno in funzione i bagni pubblici realizzati nell'atrio del Palazzo Marchesale.

Sarà presentato un ulteriore progetto relativamente **alla riqualificazione dell'area dove sorgono gli attuali bagni pubblici**. E' prevista la demolizione dell'immobile, abbandonato e maltrattato, al fine di valorizzare un luogo ricco di storia. Infatti in quel luogo sorgeva un fabbricato di tre stanze che fu donato dal Marchese Guarini all'Arcivescovo di Otranto Monsignor Cuccarollo, il quale fece nascere a Botrugno nel 1937 la **prima casa generalizia delle Suore Apostole del Catechismo** che hanno cresciuto intere generazioni di nostri concittadini. Verrà demolito l'attuale immobile per realizzare una piazzetta che, oltre ad essere uno spazio di aggregazione utile per i fruitori dell'ufficio postale, sarà dedicato al ricordo di quanto avvenne tanti anni fa.

TURISMO, ENOGASTRONOMIA E AGRICOLTURA

Lo sviluppo economico e il lavoro rappresentano l'elemento centrale della coalizione "Uniti Per Botrugno" e, nel contempo, il filo conduttore, l'anima di questo programma. Così come esiste, secondo un ciclo naturale immutabile, il tempo della semina e della raccolta, così è stata e sarà la nostra azione per il lavoro. In particolare, infatti, perché in questi anni abbiamo lavorato per restaurare tutti i nostri beni culturali, per riqualificare il centro storico ed altre aree del paese; perché abbiamo realizzato due grandi parchi ed ulteriori aree verdi (Piazza Matteotti, Piazza Gramsci) ed altro sarà realizzato con gli interventi descritti in precedenza?

Il primo obiettivo immediato è rendere più bello e vivibile il nostro paese, ma il secondo, non meno importante del primo, è lo sviluppo economico ed il lavoro che potrà derivarne inserendo a pieno titolo il nostro Comune nella rete dei **Comuni Turistici dell'entroterra**.

Lo scorso anno il nostro Comune è stato presente presso i **Musei Vaticani** a Roma con una delegazione di imprese locali per promuovere il nostro territorio e i nostri prodotti tipici.

Nel **Palazzo Marchesale**, in tempi brevi, alla fine dei lavori in corso, diventerà operativa al primo piano una **dimora storica** con sei camere, una suite, reception, sala colazione, ecc. Inoltre, Il Palazzo Marchesale sarà **sede di varie attività** (culturale, museale, fieristico-espositiva, enogastronomica, ecc.) con ricadute positive a favore dell'intera comunità. Il nostro Palazzo, infatti, essendo il più grande del Salento, ricco di mosaici e affreschi, farà parte del **circuito turistico di visita dei Palazzi e Castelli della Provincia di Lecce** portando a Botrugno visitatori di ogni nazionalità.

Il prossimo intervento prevede l'aumento del numero di camere a disposizione della dimora storica e i saloni principali della struttura permetteranno al nostro Palazzo di ospitare sempre più attività tra cui workshop, congressi, convegni, conferenze e seminari.

Predisporremo adeguati spazi per permettere ai visitatori di degustare i prodotti tipici locali realizzati dalle aziende presenti a Botrugno per inserire il nostro Comune all'interno di importanti **itinerari enogastronomici** con lo scopo di far scoprire l'enogastronomia salentina e generare una micro-economia locale.

A breve entrerà in funzione l'**info point**, un centro di informazioni turistiche già finanziato dal Gal di Terra D'Otranto, che fornirà informazioni turistiche in un sistema a rete.

A quel punto il paese, con tutti gli interventi realizzati, sarà pronto per avviare all'interno delle sue mura un **albergo diffuso** che sarà realizzato mettendo in rete delle piccole abitazioni sfitte nel Centro urbano che preventivamente saranno restaurate e arredate con appositi finanziamenti.

Verrà studiata l'opportunità e la convenienza economica per la realizzazione di un'**area di stop-camper**.

Continueremo a valorizzare i nostri beni culturali e il nostro territorio per incentivare il turismo e gli itinerari turistici guidati nel nostro paese che ha le carte in regola per entrare con successo nel mercato dell'accoglienza e del turismo culturale ed enogastronomico dell'entroterra. Tutto ciò oltre che creare lavoro diretto, genererà ricadute positive su tutte le attività del paese.

AGRICOLTURA

Il dramma della **Xylella fastidiosa** ha colpito in questi anni gran parte degli olivi presenti nel nostro territorio come nella gran parte della Provincia di Lecce. Il danno è oltre che economico, per olivicoltori e frantoiani, anche paesaggistico, culturale e sociale. Abbiamo sollecitato la Regione Puglia e il Governo Nazionale, insieme agli altri Comuni delle Province di Lecce, Brindisi e Taranto, ad attuare azioni di ristoro economico per i proprietari olivicoli. Siamo e saremo vicini a tutte le iniziative tese al rilancio del nostro patrimonio olivicolo.

Al fine di affrontare la crisi in atto per intercettare i finanziamenti fino ad oggi riservati esclusivamente alle aziende in possesso di partita iva, il Movimento civico "Uniti per Botrugno" si impegna a **promuovere la costituzione di una cooperativa agricola** per la gestione degli uliveti in modo da produrre nuovo olio extravergine di oliva, che consentirà di accedere ai **finanziamenti** anche ai proprietari di piccoli uliveti per realizzare sia il **reimpianto** di varietà di ulivi resistenti alla xylella fastidiosa sia **l'acquisto di attrezzature**.

In associazione con altri nove Comuni abbiamo aderito all'istituzione di un Parco agricolo multifunzione, il **Parco dei Paduli**. Nell'ambito di un articolato programma di interventi si vogliono valorizzare i prodotti agricoli, gli aspetti architettonici, specie quelli di rilevante valore storico culturale attraverso il recupero dell'articolata infrastrutturazione viaria dei Paduli.

Siamo stati e **saremo al fianco dei proprietari di terreni agricoli** che subiscono le ingiuste pretese di tassazione dal Consorzio di Bonifica per servizi mai resi.

Si continuerà a promuovere e sostenere, in associazione con altri Comuni limitrofi, la produzione di **marchi DECO - DOC e DOP** su prodotti tipici del nostro territorio, espressione delle nostre tradizioni agricole, artigianali ed artistiche.

Siamo convinti che i nostri giovani raccoglieranno assieme a noi i frutti di questo grande lavoro.

SETTORE ARTIGIANALE-COMMERCIALE

Negli anni passati si è lavorato molto per rendere la nostra **area artigianale** interessante e competitiva rispetto ad altre.

Con una variante urbanistica è stata creata anche la parte **commerciale** lungo la SS 275.

Infatti, è stata ampliata, fino ed oltre la strada statale, ed è stata interamente dotata di infrastrutture e servizi (acqua, fogna, metano, pubblica illuminazione) con fondi pubblici. Ciò ha quasi dimezzato il costo di acquisto a mq., rendendo l'area fortemente appetibile agli imprenditori e competitiva con le aree dei Comuni limitrofi.

E' opportuno evidenziare la **vera storia** dell'area artigianale di Botrugno. Infatti, **all'inizio**, quando nei primi anni '80 venne individuato il sito dove realizzare l'area artigianale di Botrugno venne **localizzata in un'area infelice**, "*sutta a Masseria de u Palummaru*" priva di strade adeguate e di qualsiasi servizio, al prezzo assurdo di **44.000 Lire/mq.**, rispetto alle 25.000 Lire/mq di San Cassiano. Risulta pertanto paradossale ricevere critiche spesso da chi in quegli anni ha realizzato per motivi non chiari la madre di tutti gli errori.

Con il movimento civico "Uniti per Botrugno" sono state **realizzate** grazie a diversi finanziamenti pubblici **tutte le infrastrutture** che ci hanno consentito di portare il prezzo a **25.000 Lire/mq.** rendendola competitiva con quella vicina di San Cassiano e creando tutte le condizioni per lo sviluppo dell'area. Pertanto è opportuno evidenziare che ciò che il Comune poteva fare l'ha fatto in tempi brevissimi. Già da molti anni l'Amministrazione Comunale ha realizzato tutto ciò che era suo compito realizzare. Ciò che il Comune non può fare è sostituirsi alle imprese. Ad un certo punto su tutti i lotti erano stati presentati progetti da parte di ditte locali e non. Poi con l'arrivo della crisi quasi tutti hanno deciso di fermarsi. Solo la ditta Settembrini Group ha realizzato il suo opificio con relativo locale vendita e uffici, ma sempre a causa della crisi non è ancora attiva e oggi sta per affittare i locali; un altro lotto è stato acquistato dalla Società Ossimac.

Sull'area commerciale per ben due volte operatori economici hanno presentato progetti per la realizzazione di grossi investimenti, ma anche questi ultimi a causa della crisi hanno deciso di sospendere le operazioni. Oggi sembra che ci sia nuovo interesse, in quanto più operatori economici hanno manifestato interesse a realizzare investimenti sulla nostra area.

Conclusioni: l'area artigianale-commerciale esiste e da tanti anni. Ciò che è mancato sono le imprese che non possono certo essere fatte dal Comune.

CULTURA, GIOVANI E ASSOCIAZIONISMO

La coalizione "Uniti Per Botrugno" è fermamente convinta che la cultura rappresenta una delle leve di crescita intellettuale, economica e sociale della popolazione.

In questi anni, l'Amministrazione Comunale ha avviato una rivalutazione del patrimonio culturale, storico ed ambientale del nostro territorio, coinvolgendo a tale scopo le associazioni e le forze imprenditoriali presenti nel nostro Comune.

A Botrugno è presente l'**EUB - Ecomuseo Urbano di Botrugno**, uno dei pochi riconosciuti dalla Regione Puglia, nato con l'obiettivo di favorire la crescita dell'economia locale attraverso l'aggregazione dei giovani attorno a tematiche di interesse locale. Ai giovani chiediamo di diventare gli attori protagonisti del processo di crescita della collettività, affiancati costantemente da chi in questi anni si è impegnato perché il cambiamento ed il progresso fosse realizzato. È per tale motivo che si intende attivare un servizio di **guide turistiche** per la visita del paese.

Se richiesto attiveremo **corsi gratuiti di lingua inglese e di alfabetizzazione informatica** a favore di tutti i cittadini.

Inoltre, la coalizione si impegna a promuovere, anche attraverso l'istituzione della **Consulta dei Giovani**, le tematiche giovanili attraverso lo strumento del confronto propositivo, a programmare congiuntamente con le nuove generazioni tutte le iniziative che mirano a considerare i giovani stessi come soggetti produttori di cultura, a continuare a patrocinare le iniziative di interesse culturale, ricreativo, musicale e teatrale, a mantenere **rapporti di intensa collaborazione con la Parrocchia e con le Associazioni locali**.

Si continueranno ad intraprendere iniziative per sostenere associazioni locali che si impegnano costantemente a favore della lotta al **randagismo** e a favore dei nostri fidati amici a 4 zampe.

In questi anni abbiamo ottenuto un finanziamento a fondo perduto di 70.000,00 Euro per favorire l'organizzazione della Protezione Civile. A tal proposito è stato approvato il **piano di Protezione Civile ed è in fase di costituzione l'Associazione** che ne garantisce la funzionalità nei Comuni facenti parte dell'Unione delle Terre di Mezzo.

E' stata presentata una richiesta di finanziamento per realizzare il **servizio di Wi-fi gratuito** in tutto il paese con il programma Wi-fi Piazza Italia.

Da diversi anni il nostro Comune risulta beneficiario di finanziamenti grazie ai quali ha potuto avviare attività serie e molto apprezzate di **servizio civile** per fornire servizi a favore dei nostri anziani, per la gestione della biblioteca ed altri servizi svolti con diligenza da bravi giovani botrugnesi (Fortellezza, Youth-net, etc.). Per il futuro è stata già avviata la procedura di accreditamento ed è stato chiesto ai piani di zona la ripetizione del progetto.

Il movimento civico "Uniti per Botrugno" continuerà ad avvalersi della preziosa collaborazione delle associazioni operanti sul territorio sia per la pianificazione di attività culturali che per la pianificazione e progettazione partecipata di opere pubbliche. In questi anni sono stati concessi in uso alcuni beni di proprietà comunale alla Fratres, associazione On-Stage, Abitare i Paduli e CTG-GIS, Pro Loco e Polisportiva Messapia. La coalizione "Uniti Per Botrugno" si impegna a realizzare un **centro polivalente** a servizio delle associazioni e dei cittadini per lo svolgimento di diverse attività, culturali, teatrali, etc.

SALUTE E SERVIZI SOCIALI

La coalizione "Uniti Per Botrugno" si impegna a realizzare un **centro medico permanente di assistenza primaria**, per rendere più accessibile l'assistenza sanitaria. All'interno del centro sarà garantita in maniera continuativa la **presenza dei medici di base, della guardia medica, del servizio infermieristico**, in modo da consentire che in ogni ora del giorno e della notte ci sia sempre un medico a servizio della cittadinanza. Inoltre, si chiederà alla ASL la disponibilità ad assicurare la **presenza degli specialisti ambulatoriali** (cardiologo, fisiatra, ortopedico, ecc.) in orari da concordare in base alle esigenze della popolazione. Sarà mantenuto attivo il **centro prelievi**.

Relativamente ai servizi sociali a favore degli anziani e delle famiglie, in continua collaborazione con il consorzio dei servizi sociali, è attivo il **segretariato** e il **servizio sociale professionale** che è rivolto a tutti i cittadini e a tutti gli organismi sociali.

I servizi forniti sono i seguenti:

Assistenza Domiciliare: è rivolto a tutti i cittadini anziani ultrasessantacinquenni e disabili non autosufficienti.

Assistenza Domiciliare Integrata: è rivolto ai cittadini anziani e non, in condizioni di non autosufficienza affetti da patologie sanitarie.

Assegno di cura: è rivolto ai nuclei familiari che si prendono cura di parenti in condizioni di non autosufficienza. Trattasi di un contributo economico di Euro 500,00 mensili per un periodo non superiore a 12 mesi.

Contributo integrativo per il ricovero in strutture residenziali: è rivolto ai cittadini anziani o inabili in condizioni di forte fragilità sociale e prive di rete familiare. Consiste nell'erogazione di contributi per l'integrazione della retta.

Interventi di inserimento lavorativo: è rivolto ai soggetti con problemi di dipendenza da droga, alcool e gioco d'azzardo attraverso l'erogazione di contributi economici (borse lavoro) alle aziende che si rendono disponibili ad accogliere il soggetto interessato.

Contributo per emergenza abitativa e Pronto intervento Sociale: è un aiuto economico in denaro rivolto a persone e nuclei familiari erogato per fronteggiare situazioni di disagio grave.

Integrazione scolastica: è rivolto ai minori disabili che necessitano di assistenza in ambito scolastico.

Trasporto: è rivolto a tutti i cittadini privi di un'adeguata rete parentale che debbano effettuare visite specialistiche presso Centri sanitari privati o pubblici presenti nella Provincia. Il Servizio è gratuito ed è garantito dall'Associazione di volontariato "L'Angelo Custode".

Contributo per il trasporto di disabili presso strutture private: è un rimborso spese carburante sostenuto per il trasporto di cittadini con disabilità.

Servizio di educativa domiciliare: è un Servizio rivolto a famiglie con minori di età compresa tra 0 e 16 anni con l'obiettivo di sostenere i nuclei familiari con minori in casi di temporanea difficoltà.

Contributi per famiglie affidatarie

Centro Anti Violenza (CAV) ed equipe di abuso e maltrattamento

Centro per le famiglie

Equipe affido - Adozione

OrientaGiovani: Counseling - Orientamento a più dimensioni

Inoltre, la coalizione "Uniti Per Botrugno" si impegna a continuare a collaborare con la Parrocchia, le Associazioni e le famiglie per il recupero delle fasce più deboli e ad attivare, tramite il consorzio dei servizi sociali, ulteriori servizi concreti a favore delle famiglie in condizioni di oggettivo disagio.

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Aspetto importante di ogni programma di mandato sono le realizzazioni previste per interventi strutturali nel territorio di riferimento. Il Comune, pertanto, per attivare le opere previste, deve ogni anno adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Deve, inoltre, suddividerle in un opportuno crono programma in relazione all'andamento delle entrate e della spesa nel periodo considerato.

Il Comune di Botrugno ha approvato con delibera G.C. 28 del 13/05/2021 per il triennio 2021/23 il seguente:

descrizione	CAP	MISS	PROG	TIT	2021	2022	2023	
patrimonio comunale	290501/1	01	05	02	200.000,00			2021/23 efficient energet comune 2° anno
patrimonio comunale	290501/1	01	05	02		2.000.000,00	2.715.000,00	2021/23 sicurezza geomorf dell'abitato comunale
patrimonio comunale	290501/1	01	05	02	100.000,00			2021/23 asse IV riqualif energetica sede munic
patrimonio comunale	290501/1	01	05	02			970.000,00	2021/23 PAL MARCH PROGETTO BALCONE SALENTO
patrimonio comunale	290501/1	01	05	02			4.980.000,00	2021/23 COMPLET FUNZIONALE PAL MARCH
patrimonio comunale	290501/1	01	05	02		500.000,00	500.000,00	2021/23 RESTAURO STRALCIO PAL MARCH
patrimonio comunale	290501/1	01	05	02		100.000,00	32.527,25	2021/23 RECUPERO FUNZION CHIESA S. SOLOMO
patrimonio comunale	290501/1	01	05	02			1.000.000,00	2021/23 AZ. E COES. TURISMO RIQUAL E VALORIZZ TERRIT
ufficio tecnico - incarichi	290560/1	01	06	02	59.000,00			2021/23 FONDO PROGETTAZ 2° ANNUALITA'
oneri urbanizz investim	290502/1	01	11	02	120.332,68	80.000,00	80.000,00	2021/23 ONERI URB PER MANUT STR. E INVESTIM
scuola materna - immobili	290503/1	04	01	02	64.865,00		3.000.000,00	2021/23 realizzaz polo infanzia dlqc 36-38 /21
scuola elementare - beni mobili	295050/1	04	02	02		180.000,00		2021/23 SMART GRIDS SISTEMI EFFIC ENERG SC ELEM
sport- immobili	297200/1	06	01	02		700.000,00		2021/23 SPORT E PERIF - RIQUALIF CAMPO SPORT
sport- immobili	297200/1	06	01	02			800.000,00	2021/23 MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI SPORT
viabilità - immobili	283501/1	10	05	02		200.000,00	300.000,00	2021/23 RIPRISTINO STRADE RURALI
viabilità - immobili	283501/1	10	05	02	200.000,00	200.000,00	480.751,23	2021/23 ampliam percorso ciclopedonale
viabilità - immobili	283501/1	10	05	02	200.000,00	350.000,00	445.000,00	2021/23 messa in sic. strade con regimentaz acque pluv
viabilità - immobili	283501/1	10	05	02	100.000,00			2021/23 interv su viab e pubbl illum dlqc 91/19 e 88/20
viabilità - immobili	283501/1	10	05	02		200.000,00	300.000,00	2021/23 REALIZZ ASFALTI FONDOASSORBENTI
viabilità pubblica illum	2840/05	10	5	02	150.000,00	50.000,00		2021/23 decr min 14472 MESSA IN SICSTRADE E PUBBL ILL
viabilità pubblica illum	2840/05	10	5	02			1.350.000,00	2021/23 MESSA IN SICUREZZA RETE PUBBL ILLUM
urbanistica - immobili	278010/1	08	01	02		318.571,42		2021/23 ATTUAZ SISUS - valorizz Chiesa Assunta
urbanistica - immobili	278010/1	08	01	02	16.100,00			2021/23 MESSA IN SICUR area Chiesa Assunta
urbanistica - immobili	278010/1	08	01	02	150.000,00	50.000,00	50.000,00	2021/23 messa in sic aree e patrim da dcr. min
servizio idrico - immobili	278000/1	09	04	02	100.000,00	100.000,00	600.000,00	2021/23 completam fognatura bianca
servizio idrico - immobili	278000/1	09	04	02	200.000,00	1.000.000,00	300.000,00	2021/23 impianto sollevamento fognario
nett. Urb - immobili	2780/03/1	09	03	02	100.000,00	100.000,00	100.000,00	2021/23 ampli ecocentro e realiz centro del riuso
verde pubbl - immobili	2780/01/1	09	02	02	100.000,00	100.000,00	660.000,00	2021/23 REALIZZ INFRASTRUT VERDI dg 45/18
verde pubbl - immobili	2780/01/1	09	02	02	100.000,00	470.000,00	400.000,00	2021/23 completam parco paduli
serv sociali - immobili	273000/1	12	07	02	30.000,00			2021 INTERV FONDO INFRASTR SOCIALI COVID
					1.990.297,68	6.698.571,42	19.063.278,48	TOTALI

Gli stanziamenti trovano allocazione nelle rispettive Missioni del bilancio armonizzato in parte capitale. Il dettaglio è riportato nella Sezione operativa nella parte riguardante il piano delle opere pubbliche.

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione

E' importante, altresì riportare l'andamento delle opere già in corso di realizzazione, al fine di misurare la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati nel tempo. Si riporta la tabella sottostante con l'andamento dei pagamenti effettuati in conto opere pubbliche nel corso dell'esercizio 2020, estratti da ultimo rendiconto approvato:

CAPITOLO	ANNO 2020	SPESA RESIDUI CONSERVATI	PAGATO	ELIMINATO	A RESIDUI da res
2010501	PIRP 2009 regione peep alloggi	486.478,88			486.478,88
2010501	PALAZZO MARCHESALE fsc 07/13	528.109,01	99.479,37		428.629,64
2010501	VECCHI MUTUI ASSUNTI - RESIDUI 2009	15.339,15			15.339,15
2010606	REDAZIONE PUG QUOTA 2010	20.176,14			20.176,14
2010606	REDAZIONE PUG QUOTA 2011	27.650,00			27.650,00
2010606	REDAZIONE PUG QUOTA 2012	27.650,00			27.650,00
2010801	ONERI X INVESTIM 2014	4.413,17	1.560,00		2.853,17
2010801	ONERI X INVESTIM 2015	12.380,30			12.380,30
2010801	ONERI X INVESTIM 2016	8.878,74	5.807,88		3.070,86
2010801	ONERI X INVESTIM 2017	25.864,85			25.864,85
2010801	ONERI X INVESTIM 2019	17.828,86	2.035,56		15.793,30
2010801	ONERI X INVESTIM 2018	2.649,16			2.649,16
2010801	ONERI X INVESTIM 2017/18	10.578,05	8.352,08		2.225,97
2040201	EFFICIENTAM ENERGETICO SC ELEMENT 2013	133.993,39		75.629,45	58.363,94
2040201	MANUTENZ STRAORDIN SC ELEMEN 2004 res 2007	10.940,77			10.940,77
2040301	ADEGUAM SISMICO SCUOLA MEDIA REG 2018	300.000,00	300.000,00		
2040301	ADEGUAM SISMICO SCUOLA MEDIA REG 2018/19	300.000,00	176.509,97		123.490,03
2040305	EFFIC ENERG SC MEDIA beni mobili 2017	45.197,33	40.874,93		4.322,40
2080101	interventi su stade pubbliche 2019	50.000,00	27.500,00		22.500,00
2080101	APERTURA VIE PETRUSE MONTEBIANCO 2007	5.848,57			5.848,57
2080101	ASFALTI STRADE INTERNE 2009	786,00			786,00
2080101	COMPLETAMENTO PETRUSE MONTEBIANCO 2009	4.706,25			4.706,25
2080201	interventi STATO su illum pubblica 2019	50.000,00	29.925,45		20.074,55
2090305	PROTEZ CIVILE PIANO SICUREZZA reg 2008	4.150,00		4.150,00	
2090501	BONIFICA LOCALITA CAPASI 2019	250.000,00			250.000,00
2090501	ECOCENTRO REGIONE 2014	682,26			682,26
2090501	IMPIANTO COMPOSTAGGIO REGIONE 2015	233.119,93			233.119,93
2090501	METODI INNOVATIVI RACC DIFF REGIONE 2015	22.295,70	18.519,60		3.776,10
2090601	2° PIAZZA MATTEOTTI PROVINCIA 2015	27.537,39	27.537,39		
2090601	2° PIAZZA MATTEOTTI PROVINCIA 2015 con avanzo	1.500,00	987,18		512,82
2090601	ERA COMPLET P. PADULI 2019 MA POI ATTREZZ GIOCHI DISABILI	10.000,00			10.000,00
2090601	DA ONERI X INVESTIM 2019 PER GIOCHI DISABILI COFINANZIAM	324,86			324,86
2090602	PARCHI E VERDE PUBB ESPROPRI 2006	7.450,40			7.450,40
2100401	STRUTTURA MEDICA POI loculi cdp 2009	1.417,62			1.417,62
2100501	REALIZZ LOCULI E CESS AREE FONDI PROPRI 2017	7.237,42	4.663,49		2.573,93
TOTALI		2.655.184,20	743.752,90	79.779,45	1.831.651,85

c. **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Per il finanziamento delle attività e dei programmi deliberati dall'amministrazione comunale le fonti sono le seguenti:

Addizionale comunale all'IRPEF

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs. n. 360/1998.

Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

L'aliquota prevista per l'anno 2021 e successivi è stata confermata a 0,8 % , con un area di esenzione di euro 8.000,00 per i redditi classificati da lavoro dipendente e per i redditi classificati da pensione.

Sul fronte delle addizionali va però tenuto conto dell'estensione del regime forfettario introdotto dalla legge di stabilità 2015 ed ora esteso dalla legge di bilancio 2019 alla soglia dei compensi e ricavi fino a 65mila euro. Il regime è quello previsto dal comma 64 della legge 190/2014, il quale prevede che l'imposta sostituisce non solo l'Irpef, ma anche le addizionali comunali e regionali, oltre all'Irap. Nella relazione tecnica alla legge di stabilità si è stimata, a decorrere dal 2020, una perdita di gettito nei comuni per l'addizionale comunale di 59 milioni di euro.

Occorre aggiungere che le conseguenze sull'economia provocate dall'emergenza Covid/19 produrranno ripercussioni anche nel bilancio comunale. Durante la gestione 2021/22 verrà monitorato il gettito, per eventuali variazioni in riduzione.

NUOVA IMU

L'IMU è un'imposta il cui presupposto oggettivo è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli nel territorio comunale.

Con la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160) dal 1° gennaio 2020 è stata abrogata la TASI ed è stata istituita **la nuova IMU 2020** che accorpa in parte la precedente TASI semplificando la gestione dei tributi locali e definendo con più precisione dettagli legati al calcolo dell'imposta.

Nella nuova IMU sono invariati i moltiplicatori.

Sono state riviste le aliquote base che diventano uguali alla somma delle aliquote base IMU e TASI.

Con deliberazione C.C. n. 7 e 9 del 29/09/2020 sono stati approvati il Regolamento Nuova Imu e le aliquote Imu.

La seguente tabella indica le nuove aliquote a partire dal 2020 e valide anche per il 2021/22

CATEGORIA DI IMMOBILE	ALIQUTA
1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, e A/7 e relative pertinenze	Esente
2) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,60 %
3) fabbricati di proprietà di cittadini iscritti nell'AIRE a condizione che non risultino locati o concessi (altrimenti applicare come al punto 7) della tab.)	0,69 %
4) fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10 %
5) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,25 % (esenti dal 2022)
6) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	0,99 %
7) fabbricati della categoria C/1, C/3 e A/10	0,99 %
8) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0,99 %
9) terreni agricoli	0,00 %
10) aree fabbricabili	0,99 %

Riguardo ai pensionati AIRE residenti all'estero, la Legge (art. 1, comma 780) dispone che, a decorrere dal 2020, non è più prevista la possibilità di assimilare un immobile ad abitazione principale. Per costoro l'amministrazione comunale ha disposto comunque l'aliquota agevolata del 0,69% (minore di 0,3 punti percentuali rispetto al dovuto per le seconde abitazioni dei cittadini residenti a Botrugno), uguale alla somma di IMU e TASI precedentemente versate dagli altri iscritti AIRE non pensionati.

Fino al 2019 il versamento era da effettuarsi in 2 rate uguali pari al 50% dell'importo (salvo conguaglio a saldo). Dal 2020 in poi il calcolo è da effettuarsi in base al possesso mensile ovvero per semestre (comma 762) sempre considerando il conguaglio a saldo in caso di possibili variazioni di aliquote da parte del Comune. Le scadenze per i versamenti sono confermate il 16 Giugno e il 16 Dicembre di ogni anno.

TOSAP E IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI- ABOLITE DA 2021 CANONE UNICO PATRIMONIALE

Con l'istituzione a decorrere dal 2021 del canone unico patrimoniale (c.816-847 legge bilancio 2021) i prelievi relativi al canone di installazione dei mezzi pubblicitari e le risorse derivanti dai diritti sulle pubbliche affissioni, così come i prelievi sull'occupazione del suolo pubblico già iscritti al titolo III, vengono in esso assorbiti.

Al momento le entrate relative al nuovo tributo unificato rimangono tuttavia contabilizzate separatamente nei rispettivi capitoli TOSAP E PUBBLICITÀ. La Commissione ARCONET ha ritenuto di non modificare per il momento il piano dei conti integrato e la codifica SIOPE, per cui continueranno ad essere utilizzate le codifiche quali risultano attualmente previste; peraltro la stessa Commissione, al fine di indicare agli enti le modalità di classificazione delle nuove entrate con i codici esistenti, ha ritenuto di dover procedere all'aggiornamento del solo glossario SIOPE, disponendo con effetto dal 1° gennaio 2021 le integrazioni ai codici ivi già previsti

NOTA DI AGGIORNAMENTO: il Regolamento e le tariffe del CANONE UNICO PATRIMONIALE, essendo tributo di prima istituzione, vengono approvate in Consiglio Comunale

TARI

Si tratta di una tassa per il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU).

Dal 2014 ha cambiato nome in TARI.

La tassa si è trasformata nell'intento di superare la base imponibile calcolata solo sui metri quadri abitativi per ricomprendere anche il numero dei componenti il nucleo familiare e la quantità di rifiuti conferiti.

Con la TARI il sistema di determinazione delle tariffe del servizio rifiuti era governato dal DPR n. 158 del 1999, cd "metodo normalizzato", il quale definiva le componenti dei costi e determina le tariffe di riferimento. La maggioranza dei Comuni ha adottato questo metodo, seppur con una molteplicità di varianti consentite dallo stesso, anche in base a deroghe disposte dalla legge.

Dal 2019 il metodo normalizzato è stato parzialmente modificato dalla delibera ARERA (Agenzia nazionale di Regolazione del ciclo di trattamento dei Rifiuti) n. 443 del 2019, che ha previsto una metodologia (MTR) per il calcolo dei "costi efficienti" basata tra l'altro su un nuovo "perimetro" del servizio, ovvero delle componenti di costo che possono essere incluse nel Piano economico finanziario del gestore (PEF), che costituisce la base di calcolo della TARI.

A partire dal 2020 la modifica determina un notevole impatto dal punto di vista operativo: i Comuni devono affrontare la regolazione cimentandosi con aspetti piuttosto complessi previsti dalle regole fissate da ARERA.

Nel 2020, con deliberazione C.C. n. 6 del 29/09/2020 è stato approvato il nuovo Regolamento TARI, regolamento in vigore anche nel 2021.

Nelle previsioni 2021/23 è stata confermata l'iscrizione delle risorse derivanti dalla TARI per il medesimo importo di cui al Piano economico Finanziario del 2020 rilasciato da AGER Puglia. Il DL c.d. Sostegni, infatti, prevede il differimento per l'esercizio 2021 del termine per l'approvazione dei PEF delle tariffe e dei regolamenti della tassa al 30/06/2021.

NOTA DI AGGIORNAMENTO: in sede di approvazione del bilancio di previsione 2021/23 sono confermate le tariffe 2020, salvo deliberare in variazione di consiglio comunale il nuovo PEF 2021 con le relative nuove tariffe validate AGER entro il 30/06/2021

CONSIDERAZIONI SU PROBLEMATICHE DA EMERGENZA COVID/19

Le voci di entrata come sopra riportate probabilmente vedranno ripercussioni nel gettito a causa del protrarsi anche nel 2021 dello stato di emergenza economico-sanitario.

Gli stanziamenti 2021/23 rimangono in linea con quelli degli anni precedenti, pronti a modifiche in corso di gestione.

Per il 2021, a parziale ristoro di minori entrate o maggiori spese Covid, si prevedono nuove risorse da parte dello Stato quale incremento della dotazione del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali previsto dall' art. 1 comma 822 della legge di Bilancio integrato dall'art. 23 del D.L 41/2021. Il decreto di riparto dell'acconto, tuttavia, non è ancora stato adottato. Prudenzialmente vengono previste anche per i trasferimenti statali somme compensative in entrata. Il dettaglio nell'apposita sezione.

d. La spesa corrente per la gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Sul versante della spesa, le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Anche nell'annualità 2021 si registrano aumenti in via previsionale, soggetti a modifica in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, necessari a far fronte alle misure di prevenzione quali l'incremento della frequenza delle pulizie, gli accertamenti sanitari straordinari, l'incremento di spese per la gestione del servizio di assistenza scolastica e dei trasferimenti straordinari alle istituzioni scolastiche, al settore sociale oltreché per le attività economiche. Il tutto dettagliato nelle tabelle a seguire.

L'andamento storico 2018/20 della spesa corrente e le previsioni 2021/23 del Comune di Botrugno, con riferimento alla gestione corrente delle funzioni fondamentali, risulta come segue:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
		2018	2019	2020	2021	2022	2023
TITOLO 1	Spese correnti	1.642.724,01	1.549.632,32	2.060.197,81	1.872.463,29	1.777.005,86	1.741.362,43

Data la rilevanza, le spese per investimenti sono oggetto di analisi nella sezione operativa del DUP, all'interno della sezione Piano delle opere pubbliche.

e. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, è influenzato anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Dall'esercizio 2019 in poi il Comune deve allegare lo stato patrimoniale dell'ente.

Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono lo stato del patrimoniale del Comune di Botrugno per l'esercizio 2020, suddiviso in attivo e passivo.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO						2020	2019
A		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE					
A		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B		B) IMMOBILIZZAZIONI					
B	I				Immobilizzazioni immateriali		
B	I	1			Costi di impianto e di ampliamento		
B	I	2			75.476,14	75.476,14	
B	I	3			Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
B	I	4			Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
B	I	5			Avviamento		
B	I	6			Immobilizzazioni in corso ed acconti		
B	I	9			Altre		
		Totale immobilizzazioni immateriali				75.476,11	75.476,14
		Immobilizzazioni materiali (3)					
B	II	1			3.719.686,52	3.778.117,11	
						<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>567.921,80</i>
B	II	1	1.1		Terreni		
B	II	1	1.2		Fabbricati		
B	II	1	1.3		3.719.686,52	3.778.117,11	
						<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>567.921,80</i>
B	II	1	1.9		Altri beni demaniali		
B	III	2			11.358.221,72	12.183.880,69	
						<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>1.032.799,09</i>
B	III	2	2.1		97.913,13	101.184,69	
						<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>11.993,13</i>
B	III	2	2.1	a	di cui in leasing finanziario		
B	III	2	2.2		10.998.284,13	11.337.040,18	
						<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>1.020.806,09</i>
B	III	2	2.2	a	di cui in leasing finanziario		
B	III	2	2.3		223.829,26	480.865,69	
B	III	2	2.3	a	di cui in leasing finanziario		
B	III	2	2.4		Attrezzature industriali e commerciali		
B	III	2	2.5		24.341,20	157.525,44	
B	III	2	2.6		13.854,00	34.331,02	
B	III	2	2.7		Mobili e arredi		
B	III	2	2.8		Infrastrutture		
B	III	2	2.99		Altri beni materiali		
B	III	3			1.472.364,86	1.033.318,19	
		Totale immobilizzazioni materiali				16.550.273,10	16.995.315,99
B	IV				Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
B	IV	1			Partecipazioni in		
B	IV	1		a	imprese controllate		
B	IV	1		b	imprese partecipate		
B	IV	1		c	altri soggetti		
B	IV	2			Crediti verso		
B	IV	2		a	altre amministrazioni pubbliche		
B	IV	2		b	imprese controllate		
B	IV	2		c	imprese partecipate		
B	IV	2		d	altri soggetti		
B	IV	3			Altri titoli		
		Totale immobilizzazioni finanziarie					
B		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)				16.625.749,24	17.070.792,13
C		C) ATTIVO CIRCOLANTE					
C	I				Rimanenze		
C					Totale rimanenze		
C	II				Crediti (2)		
C	II	1			945.137,16	1.104.671,38	
C	II	1		a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		
C	II	1		b	945.137,16	1.104.671,38	
C	II	1		c	Crediti da Fondi perequativi		
C	II	2			2.968.044,03	2.334.012,00	
C	II	2		a	2.963.270,53	2.324.415,74	
C	II	2		b	imprese controllate		
C	II	2		c	imprese partecipate		
C	II	2		d	4.773,50	9.596,26	
C	II	3			50.104,92	43.937,64	
C	II	4			11.230,13	67.532,54	
C	II	4		a	verso l'erario		

C	II	4		b	per attività svolta per c/terzi			
C	II	4		c	altri	11.230,13	67.532,54	
C		0			Totale crediti	3.974.516,24	3.550.153,56	
C	III	0			Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
C	III	1			Partecipazioni			
C	III	2			Altri titoli			
C	III				Totale attività finanz. che non costituiscono immobilizzi			
C	IV				Disponibilità liquide			
C	IV	1			Conto di tesoreria	1.001.627,78	24.692,03	
C	IV	1		a	Istituto tesoriere		24.692,03	
C	IV	1		b	presso Banca d'Italia	1.001.627,78		
C	IV	2			Altri depositi bancari e postali			
C	IV	3			Denaro e valori in cassa			
C	IV	4			Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
C	IV				Totale disponibilità liquide	1.001.627,78	24.692,03	
C						TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.976.144,02	3.574.845,59
D						D) RATEI E RISCONTI		
D		1			Ratei attivi			
D		2			Risconti attivi			
D						TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		
T						TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	21.601.893,26	20.645.637,72

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO						2020	2019	
A								
A) PATRIMONIO NETTO								
A	I				Fondo di dotazione	5.736.726,83	45.419,86	
A	II				Riserve	8.823.342,34	11.946.791,25	
A	II			a	da risultato economico di esercizi precedenti		10.974.203,94	
A	II			b	da capitale			
A	II			c	da permessi di costruire		830.771,46	
A	II			d	riserve indisponibili per beni dem e patrim indisponibili e per i beni culturali	8.823.342,34	141.815,85	
A	II			e	altre riserve indisponibili			
A	III				Risultato economico dell'esercizio			
A						TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	14.560.069,17	11.992.211,11
B						B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B		1			Per trattamento di quiescenza			
B		2			Per imposte			
B		3			Altri	9.750,00		
B						TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	9.750,00	
C						C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
C						TOTALE T.F.R. (C)		
D						D) DEBITI (1)		
D		1			Debiti da finanziamento	2.041.018,55	1.999.073,47	
D		1		a	prestiti obbligazionari			
D		1		b	v/ altre amministrazioni pubbliche			
D		1		c	verso banche e tesoriere	800,30	3.925,96	
D		1		d	verso altri finanziatori	2.040.218,25	1.995.147,51	
D		2			Debiti verso fornitori	4.320.039,65	3.046.024,78	
D		3			Acconti			
D		4			Debiti per trasferimenti e contributi	273.639,29	136.013,52	
D		4		a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00	
D		4		b	altre amministrazioni pubbliche	90.845,45	11.184,61	
D		4		c	imprese controllate			
D		4		d	imprese partecipate			
D		4		e	altri soggetti	182.793,84	124.828,91	
D		5			Altri debiti	397.376,60	275.400,54	
D		5		a	tributari	7.391,05	5.790,62	
D		5		b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	30.819,68	32.255,06	
D		5		c	per attività svolta per c/terzi (2)			
D		5		d	altri	359.165,87	237.354,86	
D						TOTALE DEBITI (D)	7.032.074,09	5.456.512,31
E						E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIM.		
E	I				Ratei passivi			
E	II				Risconti passivi		3.196.914,30	
E	II	1			Contributi agli investimenti		3.196.914,30	
E	II	1		a	da altre amministrazioni pubbliche		3.155.077,83	
E	II	1		b	da altri soggetti		41.836,47	

E	II	2		Concessioni pluriennali		
E	II	3		Altri risconti passivi		
E				TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		3.196.914,30
T				TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	21.601.893,26	20.645.637,72
				CONTI D'ORDINE		
				1) Impegni su esercizi futuri	57.093,80	2.611.160,95
				5) Beni di terzi in uso		
				6) Beni dati in uso a terzi		
				7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
				8) Garanzie prestate a imprese controllate		
				9) Garanzie prestate a imprese partecipate		
				10) Garanzie prestate a altre imprese		
				TOTALE CONTI D'ORDINE	57.093,80	2.611.160,95

Nel'attivo il totale dei crediti + il Fondo crediti + il titolo V e VI è uguale ai residui attivi mentre nel passivo il totale dei debiti – i debiti da finanziamento + gli interessi passivi sui mutui e uguale ai residui passivi// **reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale**

Per il dettaglio nel reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale si rimanda al Programma triennale 2021/23 delle opere pubbliche come deliberato dal Comune di Botrugno.

L'andamento negli anni e le previsioni future sono nella tabella sottostante:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
		2018	2019	2020	2021	2022	2023
TITOLO 2	Spese in conto capitale	370.035,09	808.162,95	2.018.886,02	1.990.297,68	6.698.571,42	19.063.278,48

g. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Riguardo alla sostenibilità, il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% di interessi netti impegnati nell'anno corrente rispetto al totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato, da calcolare per i tre esercizi del triennio 2021-2023. Tuttavia, che l'indebitamento rileva per l'intero (quota interessi + quota capitale) nel calcolo degli equilibri correnti di bilancio, per cui le valutazioni sul ricorso a tale fonte di finanziamento devono essere sempre ponderate. Si riporta l'incidenza del triennio precedente

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a) - da rendiconto corrente	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)- da penultimo rendic approvato (2016-2017-2018)	Incidenza (a/b)%
2018	97.599,33	1.648.641,54	5,92
2019	92.579,79	1.768.008,56	5,24
2020	90.153,19	1.757.909,63	5,13

Il trend dell'indebitamento complessivo dell'ente anni 2019 – 2020 indica un ribasso, ed è stato:

VOCI	Consistenza Iniziale 2019	Consistenza Finale 2019	Consistenza Iniziale 2020	Consistenza Finale 2020
Debiti di finanziamento non assistiti da contrib.statali,regionali o altri enti delle amministrazioni pubbliche	1.966.605,93	1.858.053,68	1.858.053,68	1.779.005,33**
Debiti di finanziamento assistiti da stato e/o regioni	148.226,72	137.093,83	137.093,83	125.506,78
Debiti di finanziamento assistiti da altri enti delle amministrazioni pubbliche				

Totale	2.114.832,65	1.995.147,51	1.995.147,51	1.904.512,11
--------	--------------	--------------	--------------	--------------

** Nel 2020 il debito dell'ente verso Cdp si è ridotto di -17.323,44 euro a seguito del differimento a fine ammortamento del pagamento della quota capitale rimanente dei mutui CDP presso il MEF di cui al D.L. 17 marzo 2020 n.18 art 117 (Misure anti Covid a sostegno)

Per l'andamento tendenziale 2021/23 occorre tener conto delle entrate tit I-II-III accertate 2019 e 2020 e degli stanziamenti 2021/23. V'è considerato anche che l'ente ha in programma di assumere un mutuo di euro 61.865,00 per acquisto lotto di area per la realizzazione del Polo per l'infanzia

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a) - da bil. prev 2021-2022-2023	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)- da penultimo rendic approvato (2019-2020) e da bil prev 2021*	Incidenza (a/b)%
2021	84.348,15	1.708.781,78	4,88
2022	82.867,19**	1.913.167,59	4,34
2023	77.566,76**	1.960.704,60	3,96

** Non viene inserito nel calcolo l'importo annuale di interessi per il nuovo mutuo da assumere di 61.865,00

h. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

L'amministrazione comunale, con l'approvazione del DUP 2021/23, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio e l'equilibrio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite) sia in competenza che sul versante di cassa.

Gli stanziamenti generali e di cassa rispettano i suddetti equilibri.

Il dettaglio è riscontrabile negli appositi prospetti allegati al bilancio di previsione 2021/23.

L'Amministrazione continuerà nell'obiettivo di essere attenta alla gestione corrente del bilancio, senza tuttavia trascurare, per quanto possibile, le potenzialità ed i benefici connessi agli interventi per investimenti in opere pubbliche

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

L'andamento e l'incidenza delle spese del personale negli ultimi anni è il seguente:

	2017	2018	2019	2020
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	563.849,40	563.849,40	563.849,40	563.849,40
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	516.428,74	512.932,27	488.305,00	479.341,44
Rispetto del limite	Sì	Sì	Sì	Sì
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,16%	31,19%	31,51%	24,33%

Le previsioni di spesa 2021/23 del Comune di Botrugno mantengono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale. La tendenza è verso una riduzione del costo complessivo riveniente dalle risorse umane destinate.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane a disposizione dell'Ente per il 2021:

ORGANIGRAMMA ATTUALE

CATEGORIA D totale 3

1 istruttore direttivo finanziario (cat. D4)

1 istruttore direttivo tecnico (cat. D1) part-time tempo determinato (24 ore);

1 istruttore amministrativo serv. ambientali (cat. D1)

CATEGORIA C totale 3

n. istruttori amministrativi di cui:

1 istruttore amministrativo materie finanziarie, tributarie e risorse umane (cat. C3)

1 istruttore servizi demografici e stato civile (cat. C4);

1 istruttore tecnico - servizio urbanistico (cat. C3);

CATEGORIA B totale 2

1 esecutori operai autisti (cat. B7)

1 esecutori operativi e messo comunale (cat. B2)

CATEGORIA A totale 2

n. 2 operatori di cui:

1 operatore (cat. A5)

1 operai generici (cat. A2)

TOTALE DIPENDENTI N. 10, oltre il Segretario comunale in convenzione al 33% con San Cassiano e Nociglia

Inoltre, nelle rispettive missioni si sono attivate anche nel 2021 convenzioni con personale di altri Comuni per via dell'attivazione dello Sportello Unico per l'Edilizia e dello Sportello Unico Attività Produttive con funzioni di espletamento anche delle pratiche del Commercio. Accordi anche con dipendenti di altri enti o Istituzioni o con esternalizzazioni per coprire temporaneamente i :

- servizi complementari di anagrafe-stato civile-matrimoni civili ed elettorale

- servizio cultura-affari generali-servizi sociali e istruzione

- servizio vigili urbani

PROGRAMMAZIONE NEL TRIENNIO 2021/23

“NOTA DI AGGIORNAMENTO”: La programmazione del personale è disposta per il triennio 2021/23 con Delibera G.C. n 28/ del 13/05/2021. Le previsioni di spesa 2021/23 del Comune di Botrugno mantengono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale. La tendenza è verso una riduzione del costo complessivo riveniente dalle risorse umane destinate.

L'amministrazione approva un piano assunzioni come sotto riportato:

ANNO 2021

Non si prevedono assunzioni

ANNO 2022

n.2 posti di Istruttore a tempo indeterminato cat. C1 p.t. 12 ore – settore amministrativo/finanziario

ANNO 2023

Si prevede n.1 assunzione nel ruolo di vigile urbano.

4. Coerenza e compatibilità con le disposizioni relative ai vincoli di finanza pubblica

Dal 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio e rispettano i vincoli di finanza pubblica in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

In proposito, il decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

W1 Risultato di competenza;

W2 Equilibrio di bilancio;

W3 Equilibrio complessivo.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Il comune di Botrugno rispetta in fase previsionale 2021/2023 le condizioni di equilibrio corrente e di parte capitale. A riscontro è allegato al bilancio di previsione un apposito prospetto

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Missioni

La Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011, opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli enti locali, a loro volta suddivise in programmi e macroaggregati coerenti con la classificazione economica e funzionale.

Nella Sezione Operativa del presente DUP verranno riportate le risultanze quantitative della programmazione deliberata .

Il contenuto e l'analisi delle singole missioni per il triennio 2020/22 del Comune di Botrugno viene elencato a seguire

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima è rivolta all' "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica" – dal Glossario Cofog-

La 1^a missione di parte corrente riguarda perlopiù le attività e i costi degli uffici nell'esercizio delle funzioni fondamentali dell'ente, ha il seguente andamento storico e si articola nel triennio 2021/23 nei seguenti programmi:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2019	2020	2021	2022	2023
01 Organi istituzionali	27.630,36	33.339,83	38.200,00	38.200,00	38.200,00
02 Segreteria generale	197.268,88	185.649,30	199.601,64	195.336,00	195.336,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	84.519,56	81.341,01	87.500,00	87.500,00	87.500,00
04 Gestione delle entrate tributarie	1.952,00	10.810,80	14.000,00	14.000,00	14.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	26.807,24	41.473,66	21.992,03	20.600,00	20.600,00
06 Ufficio tecnico	99.523,46	95.695,50	95.400,00	95.400,00	95.400,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	41.946,83	46.624,79	54.800,00	54.800,00	54.800,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	76.402,26	81.985,67	115.044,00	102.500,00	102.500,00
Totale	556.050,59	576.920,56	626.537,67	608.336,00	608.336,00

Gli investimenti delle varie missioni sono riportati nella sezione apposita.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione 3^a si occupa di "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza" - da Glossario Cofog

La missione 03 del Comune di Botrugno si articola unicamente nel programma 01 (costo del personale-acquisto di segnaletica e servizi di ufficio) , seguendo l'andamento complessivo come sotto:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2019	2020	2021	2022	2023
01 Polizia locale e amministrativa	39.164,06	33.920,91	22.900,00	24.900,00	24.900,00
Totale	39.164,06	33.920,91	22.900,00	24.900,00	24.900,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione 4^a viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La missione del Comune di Botrugno si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2019	2020	2021	2022	2023
01 Istruzione prescolastica	1.156,00	1.091,67	1.300,00	1.300,00	1.300,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	24.045,32	33.027,67	37.000,00	37.000,00	37.000,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	76.606,84	66.926,29	81.400,00	81.400,00	81.400,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	101.808,16	101.045,63	119.700,00	119.700,00	119.700,00

Il programma 02 attiene agli interventi per acquisti e servizi sia della scuola primaria che secondaria .

Il programma 06 riporta le spese per personale acquisti e servizi dell'ufficio e dello scuolabus comunale. Inoltre, vengono ricompresi i trasferimenti alle famiglie per il diritto allo studio.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione 5^a è preposta all' *“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.*

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione, per quanto riguarda il Comune di Botrugno nell'arco temporale 2021/23, si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2019	2020	2021	2022	2023
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	14.100,00	7.812,00	29.050,00	8.550,00	8.550,00
Totale	14.100,00	7.812,00	29.050,00	8.550,00	8.550,00

Gli stanziamenti del 2021 prevedono le attività dell'iniziativa MIBACT “Borghi in festival” e per la ricorrenza “Le città Oronziane” .

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La 6ª missione viene attivata dall'ente per l' "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero." – da Cofog-

Per la missione il Comune di Botrugno ha l'andamento storico e le spese riguardanti essenzialmente la gestione e le utenze del campo sportivo:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2019	2020	2021	2022	2023
01 Sport e tempo libero	3.000,00	2.697,96	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Totale	3.000,00	2.697,96	3.500,00	3.500,00	3.500,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione 8ª è destinata all' "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa." – definizione Cofog-

Per quanto riguarda il comune di Botrugno questa si articola nel programma :

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2019	2020	2021	2022	2023
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	3.000,00	2.735,49	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale	3.000,00	2.735,49	4.000,00	4.000,00	4.000,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione 9ª viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

La missione contempla, dunque, molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Di seguito l'andamento della spesa negli anni e le previsioni per il triennio:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2019	2020	2021	2022	2023
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	3.277,63	2.218,47	5.000,00	5.000,00	5.000,00
03 Rifiuti	515.404,14	582.261,49	620.010,59	609.835,79	609.835,79
04 Servizio Idrico integrato	1.275,49	996,86	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Totale	519.957,26	585.476,82	626.310,59	616.135,79	616.135,79

Nel 2021/23 è previsto in tabella, al Programma 03 lo stanziamento aggiuntivo di euro 46.978,00 e 10.174,80 per servizi e iniziative legate all'autonomo Centro di costo ARO 7 LE/2 , con pari entrata dai comuni partecipanti e da trasferimento quota CONAI indirizzate alle iniziative di sensibilizzazione in tema ambientale

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione 10^a si occupa di *“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

La missione dell'ente ha l'andamento e si articola nel triennio 2021/23 nei seguenti programmi:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2019	2020	2021	2022	2023
05 Viabilità e infrastrutture stradali	121.589,40	88.415,97	112.463,64	112.463,64	112.463,64
Totale	121.589,40	88.415,97	112.463,64	112.463,64	112.463,64

Il programma 05 comprende anche le spese per la gestione della pubblica illuminazione comunale.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione riporta e costi per la gestione dei mezzi della protezione civile al programma 01:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2019	2020	2021	2022	2023
01 Sistema di protezione civile	1.552,05	1.335,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.552,05	1.335,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione 12^a viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A Botrugno la Missione 12 è così rappresentata:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2019	2020	2021	2022	2023
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.335,00	1.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	64.400,00	183.819,65	140.443,00	95.443,00	64.500,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	19.090,40	11.272,75	14.600,00	14.600,00	14.600,00
Totale	85.825,40	196.592,40	157.543,00	112.543,00	81.600,00

Sono previste le risorse al programma 07 la prevenzione del randagismo, l'assistenza domiciliare anziani , i trasferimenti a Piano Sociale di Zona, il campus minori e varie, la solidarietà alimentare e i contributi della seconda annualità alle imprese "aree interne".

Al programma 09 la gestione del servizio necroscopico e cimiteriale

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione 14^a indirizza la propria azione verso l' "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

Si articola con queste modalità:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2019	2020	2021	2022	2023
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	837,00	673,23	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Totale	837,00	673,23	1.100,00	1.100,00	1.100,00

Gli stanziamenti prevedono le spese di gestione dell'area mercatale e le affissioni cittadine

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione 16^a viene così definita:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca." – Cofog-

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2019	2020	2021	2022	2023
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	310.000,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	310.000,00	0,00	0,00	0,00

Nel 2020 il rendiconto della missione 16 riporta i trasferimenti a ristoro degli operatori agricoli colpiti dai danni della xilella. Al momento, non sono previste iniziative nel triennio 201/23

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione 20^a riguarda gli "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il Fondo di riserva, il Fondo di cassa e il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Nel bilancio 2021/2023 viene inserito anche il Fondo Garanzia debiti commerciali (euro 29.764,00 vedi DLGC n. 25/21) e il Fondo contenziosi (euro 9,750,00), a copertura di eventuali sviluppi sfavorevoli da sentenze.

Il Fondo di riserva deve essere previsto per rimpinguare capitoli che in corso di esercizio si rivelino insufficienti o per coprire esigenze straordinarie di bilancio sino al 31/12 di ogni anno.

Il Fondo di cassa di euro 7.400,00 per il 2021 deve essere previsto per rimpinguare capitoli che in corso di esercizio rivelino insufficiente cassa.

Il Fondo Crediti Dubbia esigibilità è previsto per attutire l'impatto di mancati pagamenti su crediti dell'ente; per il 2021 e successivi è previsto un accantonamento di euro 32.396,24. Le modalità di calcolo sono dettagliate nella Nota integrativa, allegata al bilancio di previsione 2021/23.

Nel merito dei fondi complessivamente l'amministrazione comunale ha così previsto

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2019	2020	2021	2022	2023
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	32.396,24	32.396,24	32.396,24
03 Altri fondi	0,00	0,00	39.514,00	39.514,00	39.514,00
Totale	0,00	0,00	80.910,24	80.910,24	80.910,24

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione 50[^] e 60[^] vengono definite dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

La missione 50 si articola in questo modo e riguarda il pagamento della quota interessi annuale dei mutui precedentemente assunti:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2019	2020	2021	2022	2023
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	102.748,40	90.953,49	85.848,15	82.267,19	77.566,76
Totale	102.748,40	90.953,49	85.848,15	82.267,19	77.566,76

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2021 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente..

Per il 2021 è prevista l'assunzione di un mutuo con CDP per 61.865,00 euro, destinato ad investimenti per il Polo dell'infanzia.

Il comune di Botrugno rientra nei limiti e il dettaglio del calcolo è riportato anche nell'allegato d) del bilancio 2021/23.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Altro elemento di esposizione finanziaria da tener presente al fine di una sana programmazione è l'accesso all'anticipazione di tesoreria. Per l'anno 2021 il budget massimo consentito dalla normativa (5/12 rispetto alle entrate del TIT I-II-III da accertamenti del Rendiconto biennio precedente) al Comune di Botrugno risulta dalla seguente tabella

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2019	1.563.073,03
Titolo 2 rendiconto 2019	53.642,35
Titolo 3 rendiconto 2019	92.066,40
TOTALE	1.708.781,78
5/12	711.992,41

Per le movimentazioni complessive che l'ente dovrà attivare nel corso degli esercizi 2020/22 sono previste le somme come in tabella

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamto	Stanziamto	Stanziamto
	2019	2020	2021	2022	2023
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	645.800,06	515.802,00	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale. Servizio Economato”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. Riguarda la contabilizzazione delle attività svolte dall'ente per conto di terzi, le partite di giro somme per adempimenti di legge, le anticipazioni e le restituzioni di somme da parte dell'economato. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

miss	prog r	cap	art	descrizione	Rendicont o 2019	Rendicont o 2020	stanziam ento 2021	stanziam ento 2022	stanziam ento 2023
99	1	29460 1	1	VERSAM. RITENUTE AL PERSONALE	70.267,24	58.790,34	120.000,00	120.000,00	120.000,00
99	1	29400 1	1	VERSAM. RITENUTE PREVIDENZIALI E ASS.LI	34.385,29	30.390,96	80.000,00	80.000,00	80.000,00
99	1	29440 0	1	VERSAM ALTRE RITEN. FATTE AL PERS.	12.890,97	11.864,59	30.000,00	30.000,00	30.000,00
99	1	29800 0	1	ANTIC. FONDI PER ECONOMATO	11.090,91	10.595,64	15.000,00	15.000,00	15.000,00
99	1	29810 0	1	UTILIZZO INCASSI VINCOLATI	0,00	38.869,84	100.000,00	100.000,00	100.000,00
99	1	29820 0	1	DESTINAZ INCASSI LIBERI AL REINTEGRO DI INCASSI VINCOLATI UTILIZZATI	0,00	38.869,84	100.000,00	100.000,00	100.000,00
99	1	29840 0	1	RESTITUZIONE DEPOSITI CONTRATTUALI	0,00	2.765,99	20.000,00	20.000,00	20.000,00
99	1	29980 0	1	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
99	1	29580 1	1	ANTICIPAZ. SOMME PER CONTO DI TERZI	147.190,51	202.670,26	300.000,00	300.000,00	300.000,00
				totali	275.824,92	394.817,46	800.000,00	800.000,00	800.000,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica. Dal punto di vista operativo, i dati finanziari, economici e patrimoniali di parte corrente del presente Documento Unico di Programmazione riguardanti il 2021 sono coerenti con quanto approvato in sede di schema al bilancio, mentre per il biennio 2022 e 2023 si ritiene di considerare, in linea di massima, il mantenimento di quanto previsto per il 2021.

Le modifiche sostanziali riguardano la parte in conto capitale del bilancio, la quale risente sempre della programmazione delle opere pubbliche posta in essere dall'amministrazione.

Per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima del bilancio, sia in ambito di entrata che di spesa, si propone una lettura dei dati in base alle unità elementari dello stesso come individuate dal legislatore a seguito dell'introduzione del D.lgs 118/11:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che il Comune di Botrugno ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengono impiegate ed a quali programmi vengono assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementato anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate per l'attuazione dei programmi.

La parte seconda della sezione operativa approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento.

L'ente, infatti, oltre ad approvare aliquote, tariffe e regolamenti, delibera anche il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (Legge di bilancio), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale. Gli enti soggetti all'ex patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni di vertice; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio considerato sono compresi nell'elenco annuale, il quale costituisce il documento di previsione necessario per gli investimenti in lavori pubblici e il reperimento del relativo finanziamento.

Il Comune di Botrugno deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse disponibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

Con delibera di Giunta viene approvato l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere venduti. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio comunale.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi di risorse e missioni

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La tabella sottostante riporta le entrate complessive del Comune di Botrugno. I dati di stanziamento 2021/2023 sono raffrontabili con i dati storici dei rendiconti 2019 e 2020. Si evidenzia che il 2020 riporta i valori dei trasferimenti correnti più alti rispetto al trend, in quanto anno particolare causa pandemia Covid e ristori amianto e xilella. D'altro canto, le entrate per servizi, al titolo III risentono in negativo delle conseguenze Covid

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
		2019	2020	2021	2022	2023
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	9.755,40	20.040,85	16.761,12	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	344.583,94	44.583,94	40.332,68	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.563.073,03	1.511.618,37	1.599.832,50	1.596.605,69	1.596.605,69
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	53.642,35	669.682,43	262.614,49	193.525,95	156.240,11
TITOLO 3	Entrate extratributarie	92.066,40	64.977,33	98.257,61	96.457,61	96.457,61
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	508.162,95	1.900.313,17	1.888.100,00	6.698.571,42	19.063.278,48
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	50.006,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	118.382,70	61.865,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	645.800,06	515.802,00	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	275.824,92	394.817,46	800.000,00	800.000,00	800.000,00
	Totale	3.492.909,05	5.290.224,25	7.367.763,40	11.985.160,67	24.312.581,89

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, occorre entrare nel dettaglio, e predisporre un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un quadro storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2018 in avanti

Da evidenziare che anche nel 2021 le previsioni di entrata relative a questa tipologia (IMU-TARI-CANONE PATRIMONIALE, ADDIZ COMUNALE IRPEF, etc) potranno essere soggette a variazioni in sede di rendicontazione per via delle conseguenze sulle famiglie da Covid-19

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.563.073,03	1.511.618,37	1.599.832,50	1.596.605,69	1.596.605,69
Totale	1.563.073,03	1.511.618,37	1.599.832,50	1.596.605,69	1.596.605,69

Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati		Previsioni	Cassa	Previsioni	Previsioni
		2021	2021	2022	2023
1010108	Imposta comunale sugli immobili (IMU)	245.934,78	274.561,39	244.000,00	244.000,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	179.000,00	179.725,95	179.000,00	179.000,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	598.351,69	1.603.267,04	598.451,69	598.451,69
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	9.892,03	10.494,20	8.500,00	8.500,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	2.400,00	2.616,82	2.400,00	2.400,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	1.587,28	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	564.254,00	564.254,00	564.254,00	564.254,00
TOTALE		1.599.832,50	2.636.506,68	1.596.605,69	1.596.605,69

TOSAP e imposta Pubblicità e affissioni saranno dal 2021 accorpate nel CANONE UNCO PATRIMONIALE, con gettito previsto invariato

“NOTA DI AGGIORNAMENTO”: Per quanto riguarda le entrate tributarie, con delibera di Giunta comunale n. 32 del 13/05/2021 sono confermate per il 2021 le tariffe, le aliquote e i tributi comunali imu tari e addiz irpef

Le entrate da trasferimenti correnti, da Stato-Regione-Altri Enti, pur non registrando le notevoli variazioni nel 2020 dovute dal sostegno statale e regionale nelle misure anticovid e da ristori xilella e amianto, rimangono con previsioni elevate nel 201/23 in relazione al permanere dello stato di emergenza economica sanitaria e sociale e dell'aiuto al territorio dato attraverso l'intervento dei comuni.

Trasferimenti correnti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	53.642,35	669.682,43	262.614,49	193.525,95	156.240,11
Totale	53.642,35	669.682,43	262.614,49	193.525,95	156.240,11

Le Entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente. Per queste entrate si prevede nel triennio di rientrare via via alla normalità di gettito

Entrate extratributarie	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	62.464,18	52.130,16	58.257,61	56.057,61	56.057,61	0,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	147,00	263,41	900,00	1.300,00	1.300,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	29.455,22	12.583,76	39.000,00	39.000,00	39.000,00	0,00
Totale	92.066,40	64.977,33	98.157,61	96.357,61	96.357,61	0,00

“NOTA DI AGGIORNAMENTO”: Per quanto riguarda le entrate extratributarie, con delibera di Giunta comunale n. 30 del 13/05/2021 sono approvate le tariffe ed i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale resi dall'ente. E con delibera G.C. n. 33 del 13/05/2021 vengono destinati i proventi da Sanzioni al Codice della Strada.

Le **Entrate in conto capitale** evidenziano le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente

Entrate in conto capitale	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	483.027,34	1.886.281,18	1.888.100,00	6.698.571,42	19.063.278,48
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	25.135,61	14.031,99	0,00	0,00	0,00
Totale	508.162,95	1.900.313,17	1.888.100,00	6.698.571,42	19.063.278,48

Sono qui ricomprese anche le somme da introiti per permessi a costruire previsti nel triennio 2021/23 da destinare alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (L. 232/16) e ad investimenti. Le altre entrate qui riportate fanno riferimento agli investimenti riportati nel dettaglio al punto a) del presente documento.

Nella sostanza, il programma delle opere pubbliche 2021 trova copertura con finanziamenti di euro 492.000,00 da parte di Ministeri e da Stato, euro 1.316.100,00 da parte della Regione Puglia P.O.R., nei fondi da entrate per oneri di urbanizz e sua reimpunitaz FVP per euro 120.332,68.

Nel 2022 i trasferimenti dello Stato hanno una previsione a copertura di euro 2.100.000,00, della Regione di euro 4.518.571,42, e da oneri in entrata per euro 80.000,00.

Infine, nel 2023 gli investimenti programmati dall'ente saranno finanziati con euro 3.735.000,00 trasferiti da Stato e Ministeri, con euro 15.248.278,48 da Regione Puglia finanziamenti europei, e con 80.000,00 euro di entrate da oneri

Si riportano anche le previsioni di Entrata relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti** e al Titolo *settimo* – **Anticipazioni da istituto tesoriere**

Accensione Prestiti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	118.382,70	61.865,00	0,00	0,00
Totale	0,00	118.382,70	61.865,00	0,00	0,00

Nel corso del 2021 si darà seguito all'accensione del mutuo di euro 61.865,00 con Cassa depositi e prestiti per l'acquisto lotto nella realizzazione del Polo per l'infanzia.

Insieme alle entrate del titolo quarto completano la copertura del le spese per investimenti posti in essere dall'ente nel 2021.

Riguardo alle **anticipazioni di tesoreria** gli stanziamenti in previsione non variano per il triennio 2021/23

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	645.800,06	515.802,00	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
Totale	645.800,06	515.802,00	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro e per servizi conto terzi**

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	128.634,41	189.381,21	445.000,00	445.000,00	445.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	147.190,51	205.436,25	355.000,00	355.000,00	355.000,00
Totale	275.824,92	394.817,46	800.000,00	800.000,00	800.000,00

Analisi della spesa

Le somme complessive destinate per il triennio 2021/23 alle spese generali ed agli investimenti dell'ente sono sotto riportate, con il risultato delle gestioni 2018 e 2019

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
		2018	2019	2020	2021	2022	2023
TITOLO 1	Spese correnti	1.642.724,01	1.549.632,32	2.001.926,81	1.872.463,29	1.777.005,86	1.741.362,43
TITOLO 2	Spese in conto capitale	370.035,09	808.162,95	2.096.547,34	1.990.297,68	6.698.571,42	19.063.278,48
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	50.006,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	115.593,36	119.685,14	73.311,96	105.002,43	109.583,39	107.940,98
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	1.507.437,97	645.800,06	515.802,00	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	308.725,87	275.824,92	394.817,46	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Totale		3.944.516,30	3.399.105,39	5.132.411,57	7.367.763,40	11.985.160,67	24.312.581,89

Nel dettaglio a seguire l'andamento per missioni

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione viene scomposta nei programmi 01 Organi istituzionali - 02 Segreteria generale - 03 Gestione economico finanziaria e programmazione - 04 Gestione delle entrate tributarie - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - 06 Ufficio tecnico - 07 Anagrafe e stato civile - 11 Altri servizi generali con il seguente andamento finanziario e di cassa per quanto riguarda la spesa corrente e gli investimenti.

Risorse e obiettivi della gestione

Riguardo alle spese correnti, nel triennio 2021/23 sono destinate alla missione 01 programma 01 somme a copertura del funzionamento degli organi politico-amministrativi – delle attività di controllo e di revisione contabile – dei costi di esercizio per la vettura dell'ente negli spostamenti istituzionali – delle tasse per Irap.

Il programma 02 della stessa missione vede somme in bilancio nel triennio destinate al personale di segreteria comunale e di parte degli uffici- all'acquisto dei beni e servizi per l'organizzazione e funzionamento dell'ente – ai trasferimenti per diritti di segreteria e albo- alle tasse per Irap.

Al programma 03 vi sono poste per la copertura dei costi di personale e tasse per Irap del servizio finanziario dell'ente nel periodo 2021/23.

Per la gestione delle entrate tributarie, al programma 04, la previsione di spesa è destinata alle prestazioni di terzi per attività di recupero dei tributi comunali. Dal 2019 vi è stata una internalizzazione di tali adempimenti, con una conseguente variazione nei relativi capitoli di spesa del triennio successivo.

Alla manutenzione del patrimonio comunale – programma 05 – sono appostate somme destinate ai costi di personale, acquisto beni, prestazioni di servizi esterni, Irap da utilizzare nel periodo 2021/23.

Il funzionamento dell'Ufficio tecnico, missione 01 programma 06, richiede nel triennio le somme in bilancio destinate a personale – servizi e tasse per irap.

Al programma 07 sono destinati importi per personale dell'anagrafe, per acquisto beni di consumo e di servizi, per tasse irap nel triennio.

Gli altri servizi generali – programma 11- registrano somme in bilancio nel triennio considerato destinati al fondo produttività dei dipendenti, ai servizi di avvocatura e di tesoreria, ai trasferimenti per funzioni delegate dalla regione, ad interessi ed a tasse per irap, oltre che per oneri straordinari della gestione corrente, bilanciati in egual misura sul versante delle entrate.

In tutti i programmi della missione 01 l'obiettivo principale rimane il contenimento dei costi, senza tuttavia rinunciare alla qualità dell'azione amministrativa.

Il personale destinato è quello definito dalla pianta organica dell'ente per i servizi di cui sopra.

Riguardo alle opere pubbliche, la Missione 01 è dettagliata nell'apposita sezione nella parte operativa a seguire

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Risorse e obiettivi della gestione

Il programma si suddivide in servizi, a seconda della destinazione specifica delle risorse assegnate.

Il servizio di questo programma, sia di parte corrente che di parte capitale, che attiene alle funzioni assolute nel Comune di Botrugno, è 01 Polizia locale.

Obiettivo è migliorare il servizio con una presenza maggiore sul territorio per un controllo sulle strade cittadine e a tutela dell'ordine pubblico.

Per il personale destinato è prevista nel 2021 una copertura momentanea e parziale del servizio con personale in convenzione dal comune di Supersano.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Risorse e obiettivi della gestione

Nel triennio 2021/23 la scuola materna programma 01 della missione 04 registra imputazioni complessivamente destinate alla copertura di acquisto beni e servizi di utenza, prestazioni di servizi per manutenzioni, trasferimenti all'asilo per come previsti dai trasferimenti della Regione Puglia.

Al programma 02 scuola elementare e media sono destinate complessivamente somme a copertura di costi da acquisti, da utenze e manutenzioni, etc.

Il programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione registra importi destinati a spese personale e amministrative, acquisti prestazioni trasferimenti (libri scolastici - diritto allo studio-mensa scolastica-trasporto scolastico) in parte finanziati da trasferimenti regionali correnti, irap.

Obiettivo è mantenere elevato il livello di qualità raggiunto nei servizi espletati, e possibilmente, contenere i costi.

Il personale risulta confermato dagli anni precedenti.

Occorre sottolineare che la Missione risulta una delle più colpite dagli eventi Covid-19, per cui gli stanziamenti anche del 2021 sono molto diversi dagli andamenti degli anni precedenti.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione viene scomposta prevalentemente nel programma 02, riguardanti le iniziative promosse dal Comune di carattere culturale

Risorse e obiettivi della gestione

Il Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale è prevalentemente destinato alla promozione di iniziative culturali nel paese.

Occorre tener conto che le iniziative anche nel 2021 risultano molto ridotte data la pericolosità dei contatti sociali portata dalla pandemia Covid.

Vengono inserite, tuttavia, l'iniziativa promozionale "Borghi in festival" e le celebrazioni legate alla ricorrenza "Le città Oronziane".

Obiettivo generale rimane, per gli anni successivi, quello di attivare diverse forme di proposta culturale, anche con iniziative sperimentali e pratiche di coinvolgimento, sempre tenendo in conto i costi e l'organizzazione da predisporre.

Non è previsto personale diretto dell'ente per il programma.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione viene scomposta nel Programma 01 dedicata allo sport e al tempo libero dei cittadini. Anche questa è una missione che nel 2021 viene notevolmente modificata nella programmazione causa Covid, prevedendo solo costi per utenze acqua e luce

Risorse e obiettivi della gestione

Obiettivo è mantenere ordinati gli impianti e coprire i costi delle utenze, favorendo le attività di scuola calcio dell'associazione sportiva presente.

Non vi è personale diretto destinato.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

A Botrugno la missione 8 riguarda il solo Programma 02 , il quale prevede gli stanziamenti destinati alla gestione ordinaria degli immobili abitativi popolari

Risorse e obiettivi della gestione

Al Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare lo stanziamento previsto è destinato prevalentemente a coprire i costi per utenze.

Obiettivo è contenere i costi da utenze, anche in virtù degli investimenti già previsti per l'edilizia residenziale pubblica.

Il programma non richiede personale assegnato.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione viene scomposta nei programmi 02 Ambiente – 03 Gestione N.U. – 04 Servizio idrico integrato

Risorse e obiettivi della gestione

Il Programma 2 richiede somme in bilancio di parte corrente nel triennio 2021/23 da destinare a copertura di prestazioni esterne di servizi e pagamento utenze delle aree a verde ed attrezzate.

Per il funzionamento dei servizi ambientali e della nettezza urbana - Programma 3 - sono appostati gli importi da destinare nel triennio alla copertura dei costi da personale e tasse, acquisto beni di consumo, prestazioni di servizi nella gestione del ciclo di raccolta e smaltimento, nonché trasferimenti a terzi.

La copertura complessiva del servizio è assicurata da entrata TARI , come per legge previsto.

Nel 2021 risultano stanziamenti in linea con gli anni precedenti, in quanto sino alla fine dell'esercizio si farà riferimento del Piano finanziario 2020.

Il Programma 4 Servizio idrico è per utenze e per trasferimenti all'AATO acque Puglia.

Anche qui obiettivo è migliorare i servizi dei programmi considerati, cercando di limitare gli incrementi dei costi da gestione.

Il personale dell'ente destinato al Programma 2 e in parte al Programma 3 risulta in contrazione nel triennio. Il programma 04 non richiede personale stabilmente destinato.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La Missione 10 riporta per il triennio 2021/23 l'aggregato viabilità e pubblica illuminazione.

Risorse e obiettivi della gestione

Per la parte corrente le somme destinate vanno a coprire i costi di gestione del patrimonio viario e la manutenzione, nonché le utenze della pubblica illuminazione del Comune di Botrugno.

Obiettivo del triennio è individuare modalità nuove, anche sperimentali di gestione delle strade e della pubblica illuminazione, per mantenere, e se possibile, migliorare i servizi offerti sul territorio.

Non è previsto l'impiego diretto di personale dell'ente nella gestione dei servizi del programma, se non in casi sporadici di emergenza o necessità.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione viene scomposta nei programmi 01 Sistema di protezione civile e 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Risorse e obiettivi della gestione

Il programma 01 Protezione civile attiene alle attività correnti di tutela e salvaguardia del territorio al fine di prevenire e/o intervenire in favore della cittadinanza nei casi di emergenza.

Le risorse disponibili sono destinate alla gestione ordinaria della prevenzione e alla manutenzione dei mezzi di intervento e soccorso di cui l'ente dispone.

Nel triennio si prevede un incremento delle spese riguardanti il programma.

Non vi sono risorse umane destinate stabilmente al servizio.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione viene scomposta nei programmi di carattere sociale predisposti dal Comune.

Nel programma 04 vi sono gli interventi di prevenzione dei rischi sociali

Nel Programma 07 sono registrate somme in parte corrente da destinare alle attività sociali ed agli interventi di carattere sociale per famiglie singoli ed anziani necessari nel corso del periodo considerato.

Il programma 09 considera invece la gestione del servizio necroscopico e cimiteriale con andamento della spesa pressoché regolare nel triennio 2021/23.

Risorse e obiettivi della gestione

Nel programma 04 sono previste nel triennio somme per ricorso ad acquisti, servizi esterni e per trasferimenti riguardanti associazioni a tutela dei cittadini dai pericoli da randagismo animale.

Anche nel 2021 si registra un aumento delle poste al progr. 07, in quanto le conseguenze della propagazione del Covid si protraggono e occorre prevedere interventi a sostegno di famiglie, persone e imprese di carattere socio-sanitario economico e sociale.

Obiettivo è fornire il sostegno necessario per le situazioni di difficoltà e la vicinanza delle istituzioni, con attività ed iniziative in favore di famiglie, giovani ed anziani ed aziende.

Per i servizi cimiteriali al Programma 09 occorreranno nel 2021/23 euro 15.704,73 15.598,38 15.487,37 a copertura di costi di personale ed irap , e per acquisto beni e servizi.

Il personale destinato è quello previsto per i servizi considerati al Programma 9, da impiegare a seconda dei periodi dell'anno a delle situazioni di necessità.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

01 Industria, PMI e Artigianato

02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori con euro 1.100,00 per ogni anno del triennio destinati alla gestione dell'area mercatale e per il servizio affissioni con acquisto di beni di consumo e spese da utenze

Risorse e obiettivi della gestione

Nel triennio sono solo previste, causa covid, somme per la gestione delle utenze comunali.

Obiettivo negli anni successivi è proporre una moderna promozione del territorio locale, con iniziative dai costi contenuti.

Non è prevista la destinazione di personale interno ai programmi considerati.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La Missione 16 a Botrugno prevede solo l'impiego del Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, per il quale nel 2021 è prevista solo la prosecuzione dei pagamenti di euro 67.737,91 legati al ristoro alle aziende dei danni da xylella

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica rappresenta lo strumento essenziale per rappresentare analiticamente le risorse umane disponibili.

La programmazione del fabbisogno di personale 2021/23, approvata con delibera di G.C. 28 del 13/05/21 ha posto le basi per la programmazione del fabbisogno del personale – piano triennale 2021/23 e annuale 2021. Si mira a soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi e a procedere alla sostituzione del personale in via di pensionamento, il tutto compatibilmente con le disponibilità finanziarie ed i vincoli di spesa.

In quest'ottica l'integrazione delle funzioni e delle attività, con la contestuale redistribuzione del personale tra i vari servizi può portare ad una migliore organizzazione e qualità dell'offerta in favore dei cittadini.

Il Comune di Botrugno nel corso del 2019, con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 16/10/2019 ha approvato una convenzione con il comune di Nociglia e San Cassiano per un miglior svolgimento delle funzioni di segreteria generale. Convenzione valida anche per il 2020 e successivi.

Con delibera G.C. 95 si è costituito l'ufficio alle dirette dipendenze del Sindaco per le funzioni Cultura-Servizi Sociali-Sport e tempo libero. attività di ufficio che permangono anche nel 2021.

Nel 2021, con atto di G.C. n.23 del 18/01/2021 si è deliberato di proseguire nell'aggregazione del personale per i servizi S.U.E.I. e S.U.A.P. tra il comune di Botrugno ed il comune di San Cassiano. Con la medesima si è integrato il personale per le attività produttive con dipendente del comune di Supersano.

Con delibera G.C. n. 10 del 16/01/2020 si è conferito incarico in convenzione a personale del comune di Scorrano per le celebrazioni dei matrimoni civili e per le attività urgenti e necessarie di Anagrafe e Stato Civile, incarico confermato anche nel 2021 in quanto legato alla scadenza del mandato del Sindaco..

Con delibera G.C. n. 9 del 25/01/2021 si è attivato il servizio esterno di supporto all' ufficio elettorale visto il pensionamento dell'impiegato preposto.

Da ultimo, con delibera di G.C. n. 23 del 13/05/2021 si è conferito incarico di attività lavorativa part-time a dipendente del comune di Supersano per la funzione di vigile urbano, in sostituzione del dipendente in organico andato in pensione.

NOTA DI AGGIORNAMENTO: la programmazione del fabbisogno 2021/23 è dettagliata nella delibera di Giunta comunale n. 28 del 13/05/2021

Programma delle opere pubbliche e Piano acquisto beni e servizi 2021/23

La politica dell'Amministrazione comunale nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività.

Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione alla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune di Botrugno, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi.

In linea generale, le entrate per investimenti sono costituite da contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. In casi particolari e residuali si può procedere anche ad alienazioni di beni immobili non strategici per l'ente.

È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

NOTA DI AGGIORNAMENTO: per quanto riguarda il Comune di Botrugno il programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 è stato approvato con delibera di Giunta n. 29 del 13/05/2021 ed il dettaglio è nella apposita tabella destinata agli investimenti.

Opere pubbliche nel triennio

Nella sezione operativa occorre relazionare anche riguardo alla destinazione delle somme stanziare per le opere pubbliche che l'amministrazione comunale intende realizzare nel triennio 2021/23.

Riguardo alle altre opere pubbliche, nel triennio è previsto:

Missione 01 , destinata a finanziare una serie di opere nel territorio comunale e per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio. Il dettaglio è

- 200.000,00			2021	EFFICIENT ENERGETI COMUNE 2° ANNO
-	2.000.000,00	2.715.000,00	2022/23	SICUREZZA GEOMORF DELL'ABITATO
- 100.000,00			2021	ASSE IV RIQUALIF ENERG SEDE MUNIC
-		970.000,00	2023	PAL MARCH BALCONE SALENTO
-		4.980.000,00	2023	COMPLET FUNZIONALE PAL MARCH
-	500.000,00	500.000,00	2022/23	RESTAURO STRALCIO PAL MARCH
-	100.000,00	32.527,25	2022/23	RECUP FUNZ AREA CHIESA S. SOLOMO
-		1.000.000,00	2023	AZ. E COES TURISMO RIQUAL E VAL TERRIT.
- 59.000,00			2021	FONDO PROGETTAZ 2^ ANNUALITA'
- 120.332,68	80.000,00	80.000,00	2021/23	DA ONERI URB PER MANUT STR. E INVEST

Missione 04 investimento previsto nel 2022 euro 180.000,00 per la realizzaz. di sistemi effic energ. progetto SMART-GRIDS presso la SCUOLA ELEMENTARE

Missione 06 nel 2022 viene stanziato il finanziamento di 700.000,00 euro per la riqualificazione del campo sportivo e nel 2023 euro 800.000,00 per la messa in sicurezza degli impianti

Missione 08 è previsto il prosieguo dell'intervento di riqualificazione dell'area antistante la Chiesa dell'Assunta per euro per complessivi euro 334.671,42 tra messa in sicurezza, lavori ed espropri

Missione 09 riguardo agli stanziamenti per opere in conto capitale nei programmi 2 – 3 e 4 , occorre menzionare euro 300.000,00 nel triennio destinati all'ampliamento dell'Ecocentro e alla realizzazione del Centro del riuso. Vengono stanziati somme anche per il completamento della fognatura bianca (800.000,00 nel triennio) e per l'impianto di sollevamento fognario (1.500.000,00 nel triennio). Al programma 02 gli investimenti riguardano un finanziamento di euro 860.000,00 per infrastrutture verdi da dlgs 45/18 e uno di euro 970.000,00 per il completamento del Parco Paduli

Missione 10 gli investimenti sulla viabilità comunale e la pubblica illuminazione prevedono euro :

-	200.000,00	300.000,00	2022/23	RIPRISTINO STRADE RURALI
- 200.000,00	200.000,00	480.751,23	2021/23	Ampliamento percorso ciclopedonale
- 200.000,00	350.000,00	445.000,00	2021/23	Ripristino strade regimentaz acque pluviali
- 100.000,00			2021	Da Stato x viabil e pubbl illum dlgs 91/19 e 88/20
-	200.000,00	300.000,00	2022/23	REALIZZ ASFALTI FONDOASSORBENTI
- 150.000,00	50.000,00		2021/22	decr. Min. 14472 MESSA IN SICUR strade e P. ILL
		1.350.000,00	2023	MESSA IN SICUREZZA RETE PUBBL ILLUM

Missione 12 nel 2021 sono destinati euro 30.000,00 per interventi strutturali necessari per adeguamenti e migliorie atte ad affrontare conseguenze sociali da emergenza covid.

NOTA DI AGGIORNAMENTO: il programma triennale opere pubbliche come sopra elencato è stato approvato con Delibera Giunta comunale n. 29 del 13/05/2021

Piano triennale acquisto beni e servizi

Il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 articolo 21 prevede:

- al comma 1 “ Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;”

- al comma 6 “Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”;
- al comma 7: Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

Successivamente l'art. 1, c. 424, L. 232/2016 ha disposto:

Comma 424: L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e successivi.

NOTA DI AGGIORNAMENTO: in relazione alle suddette disposizioni l'ente ha adottato la delibera di Giunta n. 29 del 13/05/2021 con allegato il piano previsto

Piano triennale di razionalizzazione 2021/23 delle spese di funzionamento – art. 2 commi 594 e seg. Legge 244/07

La Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008) reca alcune disposizioni volte al contenimento dei costi della pubblica amministrazione, tra cui le spese per corrispondenza, telefonia, manutenzione immobili, ecc;

L'articolo 2, comma 594, della Legge n. 244/2007 prevede che tutte le pubbliche amministrazioni, al fine di conseguire economie di spesa connesse al funzionamento delle proprie strutture, adottano piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo di:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche;
- b) autovetture;
- c) beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

NOTA DI AGGIORNAMENTO: in ottemperanza a quanto previsto dalla legge sopra richiamata l'amministrazione ha adottato la delib. G.C. n 81 del 29/09/2020 valida anche per il 2021

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

NOTA DI AGGIORNAMENTO: con delibera di Giunta comunale n. 31 del 13/05/2021 viene approvato il Piano delle alienazioni. Per il triennio considerato 2021/23 non sono previste alienazioni da parte del Comune di Botrugno.

